

guida di facoltà

anno accademico **2009/2010**

beni culturali

**PROGRAMMI DEI CORSI
A.A. 2009/2010**

Sommario

Antropologia culturale	4
Archeologia dei paesaggi	5
Archeologia delle province romane (I modulo)	7
Archeologia delle province romane (II modulo)	8
Archeologia e storia dell'arte greca e romana.....	9
Archivistica generale I	10
Archivistica informatica.....	11
Bibliografia e biblioteconomia	12
Civilta' dell'italia preromana	13
Conoscenza lingua straniera francese.....	14
Conoscenza lingua straniera inglese	15
Conoscenza lingua straniera inglese (laboratorio).....	17
Conoscenza lingua straniera spagnola	18
Conoscenza lingua straniera spagnola (laboratorio)	19
Conservazione e gestione del patrimonio audiovisivo	20
Conservazione preventiva e programmata dei beni culturali.....	21
Diritto amministrativo.....	23
Diritto dei beni culturali	24
Economia e gestione dei beni culturali	25
Gestione e organizzazione delle aziende culturali (I modulo)	27
Gestione e organizzazione delle aziende culturali (II modulo)	28
Laboratorio avanzato di informatica per i beni culturali	30
Laboratorio di sistemi informativi territoriali per i beni culturali	31
Laboratorio di valorizzazione del patrimonio storico-artistico delle marche	32
Laboratorio di scrittura	33

Letteratura italiana	34
laboratorio di analisi e commento di testi	35
Letteratura latina medievale e umanistica	36
Marketing culturale.....	37
Metodologia della ricerca applicata ai beni culturali.....	39
Museografia e museotecnica	41
Museologia.....	42
Museologia e standard museali	43
Pedagogia del patrimonio e degli istituti culturali	45
Progettazione e gestione di risorse digitali per i beni culturali	46
Seminario di comunicazione negli istituti e luoghi della cultura	48
Seminario di istituzioni di economia e gestione delle imprese	50
Storia contemporanea	51
Storia del restauro e della conservazione.....	52
Storia della critica d'arte	53
Storia dell'arte medievale	54
Storia dell'arte moderna (I modulo)	55
Storia dell'arte moderna (II modulo)	57
Storia e storiografia dell'arte contemporanea.....	59
Storia e storiografia dell'arte moderna.....	60
Storia medievale	62
Storia moderna	63
Storia moderna	65
Storia romana.....	66
Tecniche artistiche (seminario).....	68
Teoria e storia della conservazione dei beni culturali.....	69

Antropologia culturale

Prof. Giorgio Cingolani

corso di laurea: L01-0/08 **classe:** L-1
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** M-DEA/01
semestralità: II Semestre **anno:** - II

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

Il corso si propone come introduzione agli studi demoetno-antropologici e intende fornire una valida base di conoscenze relative alla diversità e ai dinamismi culturali, alle differenze etniche e di genere. Lo studente avrà, inoltre, modo di prendere coscienza dei problemi teorico-metodologici che la disciplina affronta nella sua azione di ricerca. Il corso prevede, infatti, una parte dedicata alla formazione all'osservazione etnologica sul terreno di ricerca.

prerequisiti:

Non sono richiesti prerequisiti o propedeuticità di nessun genere.

programma del corso:

Il corso affronta due distinte parti tematiche:

una prima parte riguarda un percorso di carattere storiografico e di approfondimento critico di concetti fondamentali come quello di cultura fornendo strumenti utili per la comprensione di fenomeni socio-culturali caratterizzanti la contemporaneità delle società complesse. Una seconda parte s'interroga sul ruolo dell'antropologo nella società moderna e si occuperà di fornire strumenti di analisi antropologica sul terreno, un quadro teorico e metodologico riguardo le problematiche legate all'osservazione etnografica critica, riguardo il praticare la ricerca e infine, narrare la ricerca. Particolare attenzione verrà posta anche alla definizione, archiviazione e catalogazione dei beni demoetno-antropologici. Le lezioni saranno integrate dalla visione e dalla discussione di documentari etnografici; ampio spazio sarà dato alla discussione e al dibattito su temi della contemporaneità di particolare interesse per gli studenti. Durante lo svolgimento del corso saranno forniti materiali e dispense riassuntive a cura del docente.

I non frequentanti dovranno portare tutti i testi indicati in bibliografia. Gli studenti frequentanti e non frequentanti hanno la possibilità, concordando con il docente, di scrivere un breve elaborato critico su un tema affrontato nell'ambito del corso e presentarlo al colloquio.

Per fasce di CFU superiori a 6 crediti si concorderà una lettura di approfondimento con il docente.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Ugo Fabietti, *Storia dell'Antropologia*, Zanichelli, Bologna, 1991, esclusi capitoli 11,14,17,19,20 e sezione testi esemplari
2. (A) Marco Aime, *Il primo libro di Antropologia*, Einaudi, Torino, 2008
3. (A) G.L. Bravo, R. Tucci, *I beni culturali demotno-antropologici*, Carocci, Roma, 2006
4. (A) James Clifford, *I frutti puri impazziscono. Etnografia, letteratura e arte del XX secolo*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999
5. (A) J. Clifford, G. Marcus, *Scrivere le culture. Poetiche e politiche dell'etnografia.*, Meltemi, Roma, 2005
6. (A) Jean-Loup Amselle, *Logiche Meticce*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Le lezioni saranno integrate dalla visione e dalla discussione di documentari etnografici; saranno forniti materiali e dispense riassuntive a cura del docente.

Gli studenti frequentanti potranno scegliere due testi tra i seguenti tre inseriti in bibliografia:

- J. Clifford, *I frutti puri impazziscono. Etnografia, letteratura e arte del XX secolo*, Bollati Boringhieri, Torino 1999
- J. L. Amselle, *Logiche Meticce*, Bollati Boringhieri, Torino 1999
- J. Clifford, G. Marcus, *Scrivere le culture. Poetiche e politiche dell'etnografia*, Meltemi, Roma 2005

I non frequentanti dovranno portare tutti i testi indicati in bibliografia. Gli studenti frequentanti e non frequentanti hanno la possibilità, concordando con il docente, di scrivere un breve elaborato critico su un tema affrontato nell'ambito del corso e presentarlo al colloquio.

Per fasce di CFU superiori a 6 crediti si concorderà una lettura di approfondimento con il docente.

orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

e-mail:

giorgio.cingolani@unimc.it

Archeologia dei paesaggi

Prof. Umberto Moscatelli

corso di laurea: L01-0/08 **classe:** L-1

ore complessive: 45 **CFU:** 9 **SSD:** L-ANT/09

semestralità: II Semestre **anno:** - II

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

Acquisizione delle conoscenze e delle metodiche fondamentali per l'approccio archeologico allo studio del paesaggio, inteso come contenitore di memorie stratificate.

prerequisiti:

Nessun prerequisito; nessuna propedeuticità.

programma del corso:

Saranno illustrati i seguenti temi:

- Le origini della disciplina
- I percorsi dell'archeologo: archeologia di scavo e archeologia di superficie
- Gli obiettivi della ricognizione di superficie
- I fenomeni deposizionali e post-deposizionali
- Le forme materiali della memoria storica del paesaggio
- Genesi, impostazione e dinamiche di un progetto di Archeologia dei Paesaggi
- Le cartografie
- Le fonti
- La ricognizione
- Intersezioni disciplinari
- La comunicazione dei risultati della ricerca

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) FRANCO CAMBI - NICOLA TERRENATO, *Introduzione all'archeologia dei paesaggi*, Carocci, Roma, 1995, 13-202
2. (A) FRANCO CAMBI, *Archeologia dei paesaggi antichi: fonti e diagnostica*, Carocci, Roma, 2003, tutto il volume
3. (A) CHRIS MUSSON - ROG PALMER - STEFANO CAMPANA, *In volo nel passato. Aerofotografia e cartografia archeologica*, All'insegna del Giglio, Firenze, 2005, pp. 15-58; 95-129; 173-229
4. (A) ELVIO LAVAGNA - GUIDO LUCARNO, *Geocartografia. Guida alla lettura delle carte geotopografiche*, Zanichelli, Bologna, 2007, pp. 3-10; 12-14; 29-30; 34-36; 41-49; 63-71; 72-80
5. (A) MARCO MILANESE, *Archeologia postmedievale e carte archeologiche*, in SAURO GELICHI (a cura di), *Dalla carta di rischio archeologico di Cesena alla tutela preventiva urbana in Europa, Atti del Convegno tenutosi a Cesena il 5-6 marzo 1999*, All'Insegna del Giglio, Firenze, 2001, pp. 69-78
6. (A) D. MATTINGLY, *Methods of collection, recording and quantification*, in H. PATTERSON, R. FRANCOVICH (a cura di), *Extracting meaning from ploughed-soil assemblages*, Oxbow, Oxford, 2000, pp. 5-13
7. (A) M. GUAITOLI, *Attività dell'Unità Operativa Topografia Antica*, in *Metodologie di catalogazione dei beni archeologici, Beni Archeologici - Conoscenza e tecnologie, Quaderno 1.2*, Martano - Edipuglia, Lecce - Bari, 1997, pp. 9-44
8. (A) GRAEME BARKER, *L'archeologia del paesaggio italiano: nuovi orientamenti e recenti esperienze*, in "Archeologia Medievale", XIII (1986), All'Insegna del Giglio, Firenze, 1986, pp. 7-30

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Altre indicazioni di carattere generale e bibliografico saranno eventualmente fornite nel corso delle lezioni.

Per i non frequentanti non è previsto un programma alternativo.

E' fortemente raccomandata la partecipazione a un turno di ricognizioni prima di sostenere l'esame della disciplina.

orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

e-mail:

moscatelli@unimc.it

Archeologia delle province romane (I modulo)

Prof. Enzo Catani

corso di laurea: L01-0/08

classe: L-1

ore complessive: 15

CFU: 3

SSD: L-ANT/07

semestralità: I semestre

anno: - I

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

italiano, francese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

italiano, francese, inglese, spagnolo

obiettivi formativi:

Fornire allo studente una visione storica e dinamica dell'archeologia delle province romane, con particolare riguardo agli studi critici e al gusto e valore dell'arte provinciale.

prerequisiti:

Basilari conoscenze di storia e di storia dell'arte romana.

programma del corso:

Questioni metodologiche;

Introduzione allo studio della disciplina;

Ambiti geografici e cronologici della disciplina;

Studi critici e relativa bibliografia.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R. Bianchi Bandinelli, *Gusto e valore dell'arte provinciale*, in Id., *Storicità dell'arte classica*, Electa, Firenze, 1950, pp. 231-244

2. (A) G. A. MANSUELLI, *Arte provinciale*, in *Enciclopedia dell'arte antica*, vol. 6, Istituto della Enciclopedia italiana, Roma, 1965, pp. 519-527

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Fotocopie di testi ed immagini messe a disposizione degli studenti frequentanti e non frequentanti in apposita cartella relativa al modulo del corso.

orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

e-mail:

e.catani@unimc.it

Archeologia delle province romane (II modulo)

Prof.ssa Emanuela Stortoni

corso di laurea: L01-0/08 **classe:** L-1
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** L-ANT/07
semestralità: II **anno:** - I

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

Acquisizione di adeguate conoscenze relative al processo di romanizzazione della provincia dell'Impero romano della Dacia.

prerequisiti:

Conoscenza degli elementi fondamentali di storia romana, archeologia e storia dell'arte greca e romana.

programma del corso:

Il corso si propone di fornire un quadro generale del processo di romanizzazione subito dalla Dacia a partire dalla conquista ad opera dell'imperatore Traiano nel 106 d.C., fornendo un'esaustiva presentazione della storia e della documentazione archeologica della regione e qualche cenno sulla civiltà dacica pre-romana.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) ARDEVAN RADU - ZERBINI LIVIO, *La Dacia romana*, Rubettino, Milano, 2007

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Se ritenuto necessario altro materiale sarà fornito in sede di lezione.
Programma da 6 CFU per non frequentanti da decidere col docente.

orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

e-mail:

emanuela.stortoni@unimc.it

Archeologia e storia dell'arte greca e romana

Prof. Enzo Catani

corso di laurea: L01-0/08 **classe:** L-1
ore complessive: 45 **CFU:** 9 **SSD:** L-ANT/07
semestralità: II Semestre **anno:** - II

metodi didattici:

Lezione Frontale

Tirocinio pratico di scavo archeologico presso le Terme romane di Tifernum Mataurense (Sant'Angelo in Vado -PU) nel periodo estivo (mese di luglio).

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

francese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

francese, inglese, spagnolo

obiettivi formativi:

Fornire allo studente una visione storica e dinamica dell'archeologia e della storia dell'arte greca e romana, con particolare riguardo ai monumenti antichi (di età greca e romana) in ambito marchigiano.

prerequisiti:

Basilari conoscenze di storia greca e romana.

programma del corso:

Propedeutica allo studio dell'archeologia.

Lineamenti di archeologia e storia dell'arte greca;

Lineamenti di archeologia e storia dell'arte romana;

Archeologia del municipio romano di Tifernum Mataurense (Sant'Angelo in Vado - PU)

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. GIULIANO, *Storia dell'arte greca*, La Nuova Italia, Roma, 1989
2. (A) - R.BIANCHI BANDINELLI - M. TORELLI, *L'arte dell'antichità classica, vol. II, Etruria-*

Roma, UTET, Torino, 1976, pp. 63-207

3. (C) E. CATANI, *Tifernum Mataurense II. Il territorio*, Edizioni ME, Sant'Angelo in Vado, 2008, 119-161

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dove reperire i materiali (sito, facoltà, copisteria)

E. CATANI, Lineamenti di archeologia e storia dell'arte greca e romana (dispense dattiloscritte distribuite durante le lezioni)

orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

e-mail:

e.catani@unimc.it

Archivistica generale I

Prof. Federico Valacchi

corso di laurea: L01-0/08 **classe:** L-1

ore complessive: 45 **CFU:** 9 **SSD:** M-STO/08

semestralità: I Semestre **anno:** - I

metodi didattici:

Lezione Frontale

Esercitazioni

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire gli elementi fondamentali per la conoscenza e la gestione degli archivi in ogni fase del ciclo vitale

prerequisiti:

Nessuna

programma del corso:

Introduzione all'archivistica

Elementi di storia degli archivi

Il concetto di archivio

La funzione dell'archivio nelle diverse fasi del ciclo vitale

L'organizzazione del modello conservativo

Il rapporto tra tecnologia e archivi storici

Progettazione e gestione degli interventi nel settore degli archivi

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Bonfiglio Dosio, *Primi passi nel mondo degli archivi. Temi e testi per la formazione archivistica di primo livello*, Cleup, Padova, 2007
2. (A) F.Valacchi, *Archivi storici: per una cultura della gestione*, in "Culture del testo e del documento", 19/2006, Vecchiarelli, Manziana (Roma), 2006, pp. 19 - 36
3. (A) I. Zanni Rosiello, *Gli archivi tra passato e presente*, Il Mulino, Bologna, 2005

altre risorse / materiali aggiuntivi:

I testi sono integrati da una dispensa resa disponibile dal docente di cui si consiglia lo studio. Saranno inoltre rese disponibili le slides utilizzate nel corso delle lezioni.

L'articolo F. Valacchi, *Archivi storici: per una cultura della gestione* è disponibile anche on - line all'indirizzo <http://eprints.rclis.org/archive/00013633/>

La dispensa e gli altri materiali didattici (slides ecc.) sono disponibili sul sito di Facoltà, nell'apposita sezione della pagina personale del docente

orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

e-mail:

valacchif@unimc.it

Archivistica informatica

Prof. Federico Valacchi

corso di laurea: M18-0/08 **classe:** LM-89
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** M-STO/08
semestralità: I Semestre **anno:** - I

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

Illustrare il rapporto tra archivi e informatica con particolare riferimento all'utilizzazione delle risorse tecnologiche nella gestione e valorizzazione degli archivi. Definire i nuovi modelli conservativi dell'archivio informatico in quanto bene culturale

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Definizione e natura dell'archivistica informatica; gli ambiti di applicazione dell'informatica agli archivi: tecnologia applicata agli archivi storici e archivi informatici

Il processo di transizione all'archivio informatico: aspetti giuridici e gestionali

La conservazione permanente dei documenti digitali e le trasformazioni del modello conservativo; l'archivio informatico come bene culturale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F. Valacchi, *La memoria integrata nell'era digitale. Continuità archivistica e innovazione tecnologica*, Titivillus, San Miniato (PI), 2006

2. (C) S.Pigliapoco, *La memoria digitale delle amministrazioni pubbliche*, Maggioli, Rimini, 2005

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Slides, riferimenti bibliografici di approfondimento e tutto il materiale di supporto alla didattica sono disponibili nella pagina personale del docente sul sito Unimc.

orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

e-mail:

valacchif@unimc.it

Bibliografia e biblioteconomia

Prof.ssa Natalia Tizi

corso di laurea: L01-0/08 **classe:** L-1

ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** M-STO/08

semestralità: II Semestre **anno:** - II

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

Il corso si propone di far conoscere le modalità di organizzazione e di gestione nonché i servizi di valorizzazione delle raccolte bibliografiche e documentarie e di promozione della lettura nelle biblioteche pubbliche.

Intende inoltre illustrare i principali strumenti repertoriali di sostegno all'informazione, allo studio e alla ricerca (tra cartacei, off ed on line).

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Il programma prevede, per quanto attiene alla disciplina "Biblioteconomia", l'approfondimento delle finalità, dell'organizzazione e dei servizi attraverso i quali la biblioteca pubblica mette in atto la sua precipua finalità: quella, così come enunciata nel manifesto UNESCO, di essere "il centro informativo locale che rende prontamente disponibili per i suoi utenti ogni genere di conoscenza e informazione".

In tal senso si prevede anche una visita guidata presso la Biblioteca civica di Fermo per verificare di persona l'organizzazione del lavoro e degli spazi all'interno della biblioteca e le recenti implicazioni del lavoro nell'ottica dei "Sistemi" bibliotecari (Poli ed Indice).

Analogamente, la disciplina "Bibliografia" sarà approfondita da un breve excursus storico e dall'illustrazione dei principali strumenti repertoriali, prodotti nel corso degli anni, con esercitazioni pratiche sugli strumenti disponibili (Aula Informatica dell'Università e presso la Biblioteca pubblica di Fermo).

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

Ai frequentanti e ai non frequentanti sarà fornito un elenco diversificato di testi, fondamentali per il superamento della prova orale.

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

e-mail:

natalia.tizi@unimc.it

Civilta' dell'italia preromana

Prof.ssa Claudia Giontella

corso di laurea: L01-0/08

classe: L-1

ore complessive: 30

CFU: 6

SSD: L-ANT/06

semestralità: II Semestre

anno: - I

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

Fornire strumenti e metodi per la conoscenza dei diversi aspetti caratterizzanti i gruppi sociali dell'Italia antica attraverso la lettura comparata e la correlazione di fonti documentarie diverse.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Il corso, dopo avere affrontato l'esame del contesto storico- archeologico della penisola fra III e I millennio a.C., prenderà in considerazione, in particolare, gli aspetti religiosi, le manifestazioni devozionali e le divinità correlate - come documentano fonti letterarie e materiali - fra VII e III sec. a. C., delle genti del distretto centrale dell'Italia preromana (Etruschi, Umbri, Piceni).

Le lezioni tratteranno dei seguenti argomenti:

- L'Italia fra III e I millennio a.C.: il quadro archeologico e la formazione degli ethne .
- Gli insediamenti: sviluppo ed articolazione dall'età del ferro alla romanizzazione.
- Il sacro. Complessi santuariari e materiali votivi fra VII e III sec. a.C.
- La religione degli Etruschi.
- La religione di Umbri e Piceni.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F. Pesando (a cura di), *L'Italia antica. Culture e forme del popolamento nel I millennio a.C.*, Carocci, Roma, 2005
2. (A) A. L. Prosdocimi, *Le religioni degli Italici, in Italia. Omnium terrarum parens*, Scheiwiller, Milano, 1989, pp. 477- 484; 498-523 526-540
3. (A) G. Colonna, *Il santuario di Cupra fra Etruschi, Greci, Umbri e Picenti, in G. PACI (a cura di), Cupra Marittima e il suo territorio in età antica, Atti del Convegno di Studio (Cupramarittima 1992)*, Tipigraf, Tivoli, 1993, pp. 3-31
4. (A) *La religione, in Piceni. Popolo d'Europa*, De Luca, Roma, 1999, pp. 86-92

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni

orario di ricevimento:

Prima e dopo le lezioni o su appuntamento

e-mail:

claudia.giontella@unimc.it

Conoscenza lingua straniera francese

Prof.ssa Silvia De panicis

corso di laurea: M18-0/08 **classe:** LM-89
ore complessive: 21 **CFU:** 3 **SSD:** L-LIN/04
semestralità: I Semestre **anno:** - II

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

francese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

francese

obiettivi formativi:

conoscenza del lessico e delle strutture della lingua e della sua morfologia.
Lettura e comprensione di testi scritti .
Potenziamento delle abilità di comprensione e produzione orale.

prerequisiti:

conoscenze di base propedeutiche, delle principali strutture linguistiche

programma del corso:

Saper interagire a livello formale e informale in situazioni dialogiche quotidiane e no
saper comprendere un testo scritto, rilevandone informazioni e dati.
saper gestire testi di vario tipo e contenuto
saper relazionare
utilizzare le strutture morfo sintattiche adeguate al contesto

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) L. Benedenti – L. Pantaleoni, *Grammaire secours*, Zanichelli, Bologna, 2004

altre risorse / materiali aggiuntivi:

testi e manuali saranno stabiliti dopo la conoscenza della classe di riferimento

orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

e-mail:

silviadepanicis@unimc.it

Conoscenza lingua straniera inglese

Prof.ssa Nadia Pirani

corso di laurea: M18-0/08 **classe:** LM-89
ore complessive: 21 **CFU:** 3 **SSD:** L-LIN/12
semestralità: I Semestre **anno:** - II

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:

Scritto
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

inglese

obiettivi formativi:

Livello B1: Potenziamento delle conoscenze delle strutture morfo-sintattiche e lessicali della lingua inglese; sviluppo delle abilità di comprensione e produzione orale su argomenti di carattere generale e personale; comprensione dei punti principali di un testo scritto, anche complesso, incluse le discussioni tecniche nel campo della propria specializzazione; acquisizione di termini tecnici nella lingua inglese relativi all'arte.

prerequisiti:

Livello A2: Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche di base (Present Simple e Continuous, Past Simple, Present Perfect, will, can, must, some, any, no, none, a lot, much/many, few, preposizioni di tempo e di luogo, articoli, pronomi personali, pronomi e aggettivi possessivi) e di un lessico adeguato per comprendere frasi ed espressioni relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari), per esprimere bisogni immediati, per comunicare in attività semplici e di routine, per descrivere aspetti del proprio background e dell'ambiente circostante.

programma del corso:

Argomenti grammaticali:

uso dei tempi; forma passiva; reported speech (discorso indiretto); proposizioni relative; verbi modali; comparativi e superlativi; phrasal verbs.

Funzioni comunicative:

descrivere esperienze e avvenimenti, descrivere sogni e ambizioni, esprimere la propria opinione su una gamma di argomenti; descrivere un'opera d'arte seguendo delle linee guida

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Guglielmo Corrado, *Hit the Target 2*, Black Cat - Cideb, Genova, 2009

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Saranno fornite fotocopie con del materiale aggiuntivo per gli esercizi di listening, speaking e reading e per l'ampliamento delle conoscenze lessicali legate al proprio ambito di specializzazione.

Si richiede ai non frequentanti di contattare l'insegnante durante l'ora di ricevimento.

orario di ricevimento:

dopo le lezioni

e-mail:

nadiapirani@unimc.it

Conoscenza lingua straniera inglese (laboratorio)

Prof.ssa Anna Rita Principi

corso di laurea: T36-0/06 **classe:** 13
ore complessive: 21 **CFU:** 3 **SSD:** L-LIN/12
semestralità: I Semestre **anno:** - III

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:

Scritto
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese

obiettivi formativi:

Il corso si prefigge di consolidare le conoscenze di base della lingua Inglese, così che gli studenti sappiano comprendere messaggi orali desunti da situazioni quotidiane o da brevi registrazioni audio o video su argomenti di carattere generale e personale; che sappiano esprimersi in modo efficace ed appropriato su argomenti di carattere generale con sufficiente correttezza formale; che sappiano produrre semplici testi scritti o brevi relazioni orali. (livello B1)

prerequisiti:

Nella consapevolezza che una lingua straniera moderna è strumento essenziale per una comunicazione efficace e di arricchimento personale, come pre-requisiti si richiedono le conoscenze delle strutture-base della lingua Inglese, come l'uso dei principali tempi, gli aggettivi, i pronomi, gli articoli oltre ad un adeguato - seppure minimo - bagaglio lessicale. Si chiede, inoltre, una minima capacità di produzione, sia orale che scritta, generalmente chiara e coerente, relativa ad argomenti familiari; e la capacità di comprendere i punti chiave di una conversazione su argomenti quotidiani di interesse personale o generale. (livello A2)

programma del corso:

Il programma da svolgere sarà incentrato sui seguenti argomenti:

A) Argomenti grammaticali - L'uso dei principali tempi Inglese nelle forme affermativa, interrogativa e negativa: present simple; present continuous; past simple; present perfect (for/since) ; present perfect continuous, past continuous, past perfect. Future sentences. I principali verbi irregolari. Aggettivi comparativi e superlativi. To say / to tell. Le forme del passivo. Preposizioni.

Verbi anomali: can, can't, must, mustn't, could, couldn't, should, to be able to, to have to.

B) Funzioni comunicative - chiedere e dare informazioni su luoghi o persone; parlare di fatti accaduti o che accadranno; descrivere lo stato di un oggetto e/o la sua storia; esprimere pareri e/o opinioni.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Guglielmo Corrado, *Hit the Target! 1*, Black Cat - Cideb, Genova, 2009, Capitoli 6 - 15

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il testo consigliato rappresenta un suggerimento per un ripasso di base veloce e un adeguato consolidamento delle principali nozioni linguistiche richieste.

Altro materiale verrà fornito dal docente attraverso dispense a seconda del livello generale del gruppo di studio

che potrebbe delinearci anche come molto disomogeneo.

orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

e-mail:

annaritaprincipi@unimc.it

Conoscenza lingua straniera spagnola

Prof.ssa Daniela D'ambrosio

corso di laurea: M18-0/08

classe: LM-89

ore complessive: 21

CFU: 3

SSD: L-LIN/07

semestralità: I Semestre

anno: - II

metodi didattici:

Lezione Frontale

Esercitazioni

Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

SPAGNOLO

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

SPAGNOLO

obiettivi formativi:

Si integreranno e si svilupperanno le conoscenze linguistiche e le competenze già acquisite. Si amplieranno le conoscenze relative agli elementi essenziali della comunicazione: funzioni linguistiche e relativi esponenti, situazioni, ruoli sociali, registri e lessico.

Comprendere testi orali autentici relativi alla comunicazione quotidiana e agli interessi degli

studenti attraverso tutte le informazioni paralinguistiche.

prerequisiti:

Gli studenti dovranno possedere in modo il più possibile attivo e creativo gli elementi essenziali della comunicazione (funzioni base con esponenti linguistici corretti ed appropriati alla situazione, strutture grammaticali, elementi di fonetica, campi lessicali/semantici) nei registri formale/informale relativi ad argomenti della vita quotidiana e non.

programma del corso:

- Prenotare, formulare inviti, accettarli o rifiutarli;
- Esprimere preferenze, consigliare;
- Esprimere la propria opinione e giustificarla;
- Esprimere dubbi e formulare ipotesi;
- Esprimere la probabilità nel presente, nel passato e nel futuro;
- Esprimere un desiderio, un augurio, una speranza;
- Morfologia ed uso del "futuro perfecto";
- Morfologia ed uso del "condicional simple y compuesto";
- Morfologia del "subjuntivo presente";
- "Ojalá+sub.pres."

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) S. Benavente Ferrera, G. Boscaini, *Nosotros C*, Loescher, Torino, 2006, 1, 2, 3

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Indicazioni riguardanti dispense ed altro materiale eventualmente fornito durante le lezioni, verranno rese successivamente.

orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

e-mail:

daniela.dambrosio@unimc.it

Conoscenza lingua straniera spagnola (laboratorio)

Prof.ssa Daniela D'ambrosio

corso di laurea: T36-0/06 **classe:** 13
ore complessive: 21 **CFU:** 3 **SSD:** L-LIN/07
semestralità: II Semestre **anno:** - III

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:

Scritto
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

SPAGNOLO

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

SPAGNOLO

obiettivi formativi:

Interagire verbalmente su contenuti gradualmente più complessi con accettabile correttezza fonetica, strutturale e lessicale ed appropriatezza comunicativa, comprendere testi scritti autentici anche su argomenti di attualità ed in diverse forme / scopi comunicativi.

prerequisiti:

Conoscenze relative agli elementi essenziali della comunicazione: funzioni linguistiche e relativi esponenti, situazioni, ruoli sociali, registri e lessico.

programma del corso:

- Esprimere la propria opinione in merito a opere di teatro, film e spettacoli in genere;
- Riconoscere le parti che compongono un testo giornalistico e conoscere le principali testate giornalistiche ispaniche;
- Correggere un'informazione;
- Proibire qualcosa;
- Esprimere sentimenti e giudizi di valore;
- Morfologia del "P.perf. de sub.";
- Morfologia del "P.imp. de sub.";
- Morfologia del "P. plusc. de sub.";
- Morfologia del "Imp. neg.";
- Proposizioni indipendenti;
- Proposizioni subordinate con verbi di sentimento, dubbio, giudizio di valore.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Benavente, Boscaini, *Nosotros C*, Loescher, Torino, 2006, 4, 5, 6

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Indicazioni riguardanti dispense ed altro materiale fornito durante le lezioni, verranno rese successivamente.

orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

e-mail:

daniela.dambrosio@unimc.it

Conservazione e gestione del patrimonio audiovisivo

Prof. Antonio Tricomi

corso di laurea: M18-0/08 **classe:** LM-89
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** L-ART/06
semestralità: I Semestre **anno:** - I

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

Mettere in discussione l'idea che il cinema possa soltanto essere "spettacolo" e soddisfare semplici esigenze di "consumo" culturale. Studiare il rapporto tra produzione e significato dell'immagine filmica, da un lato, e paesaggio fisico e culturale, dall'altro. Dar conto di talune competenze intellettuali e professionali necessarie per la conservazione e per la gestione di opere audiovisive dunque concepite quali "beni" culturali e addirittura "ambientali".

prerequisiti:

La conoscenza della storia dell'arte moderna.

programma del corso:

Il corso si propone di studiare la genesi del cinema. Si darà poi conto delle diverse politiche di conservazione del patrimonio audiovisivo rafforzatesi negli ultimi decenni e che hanno visto, oltre alla nascita di apposite istituzioni, lo sviluppo del dibattito sulla filologia del testo filmico e sul restauro delle pellicole. Infine, si cercherà di sondare la capacità del cinema italiano di rappresentare e "ricreare" il paesaggio nazionale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Walter Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Einaudi, Torino, 1991, 17-56
2. (A) André Bazin, *Che cosa è il cinema?*, Garzanti, Milano, 1999, 3-16
3. (A) Marco Bertozzi, *Storia del documentario italiano. Immagini e culture dell'altro cinema*, Marsilio, Venezia, 2008, 21-58
4. (A) Sandro Bernardi, *Il paesaggio nel cinema italiano*, Marsilio, Venezia, 2002, 11-97
5. (C) Simone Venturini (a cura di), *Il restauro cinematografico*, Campanotto, Udine, 2006

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma e testi di studio valgono sia per i frequentanti sia per i non frequentanti.

orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

e-mail:

antonio.tricomi@unimc.it

Conservazione preventiva e programmata dei beni culturali

Prof. Mauro Saracco

corso di laurea: M18-0/08 **classe:** LM-89
ore complessive: 45 **CFU:** 9 **SSD:** ICAR/19
semestralità: II Semestre **anno:** - I

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

Il corso intende fornire una panoramica delle nuove strategie di tutela e conservazione del patrimonio culturale. Saranno quindi fornite le conoscenze indispensabili per la definizione di programmi di prevenzione e di conservazione dei beni culturali, analizzando anche le loro possibili integrazioni con gli strumenti di pianificazione territoriale alle diverse scale.

prerequisiti:

Nozioni di base di Teoria del Restauro e capacità di lettura di elaborati grafici di tipo architettonico (piante, alzati, particolari ecc.)

programma del corso:

Dal restauro alla conservazione: un mutamento nelle strategie di intervento sul patrimonio culturale.

Territorio, paesaggio, beni culturali: definizioni e riferimenti normativi.

La conservazione preventiva e la conservazione programmata: definizioni

Giovanni Urbani e la conservazione programmata.

La pianificazione urbanistica e territoriale: i diversi strumenti e le loro gerarchie

La Conservazione programmata del patrimonio storico -architettonico: il caso Lombardia.

La conservazione preventiva dei beni storico-artistici, librari ed archivistici: principi e metodologie.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Stefano della Torre (a cura di), *La conservazione programmata del patrimonio storico architettonico. Linee guida per il piano di manutenzione e consuntivo scientifico*, Guerini & Associati, Milano, 2002
2. (A) *Oggetti nel tempo. Principi e tecniche di conservazione preventiva*, Clueb, Bologna, 2007
3. (C) G. Urbani, B. Zanardi, *Intorno al restauro*, Skira, Milano, 2000

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

Dopo l'orario di lezione

e-mail:

mauro.saracco@unimc.it

Diritto amministrativo

Prof. Andrea Fantin

corso di laurea: M18-0/08 **classe:** LM-89
ore complessive: 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/10
semestralità: II Semestre **anno:** - I

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

Il corso si pone preliminarmente l'obiettivo di fornire i principi e le nozioni di base relative all'organizzazione e all'attività della P.A. per affrontare successivamente, attraverso un inquadramento sistematico, le principali attività svolte dagli enti pubblici in relazione alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali, individuando altresì quali siano le forme di gestione possibile del patrimonio culturale pubblico e privato.

prerequisiti:

Nessuna.

programma del corso:

- 1) Principi costituzionali in materia di P.A.;
- 2) Le fonti del diritto e le funzioni amministrative;
- 3) Principi in materia di organizzazione della P.A.;
- 4) Il procedimento amministrativo (L. 241/90);
- 5) Il silenzio della P.A.;
- 6) I beni culturali: regime giuridico e circolazione interna dei beni culturali. In particolare i beni demaniali, altri beni pubblici, beni di proprietà privata;
- 7) L'attività amministrativa in materia di beni culturali: la tutela e la valorizzazione;
- 8) Le forme di tutela: la conservazione, il restauro e la fruizione (collettiva e uso individuale);
- 9) I principi della valorizzazione: le attività (art. 111 d.lgs. 42/2004), la valorizzazione dei beni pubblici (art. 112 d.lgs. 42/2004), la valorizzazione dei beni privati (art. 113 d.lgs. 42/2004);
- 10) La gestione del patrimonio culturale pubblico e la sua fruizione collettiva;
- 11) In particolare le forme di gestione di Biblioteche, Musei, Gallerie e Pinacoteche (art. 115

d.lgs. 42/2004: a) gestione diretta/tramite strumenti pubblicitici - b) introduzione ad amministrazione indiretta - c) esternalizzazione: società miste, fondazioni, associazioni e accordi;

12) I servizi aggiuntivi (art. 117 d.lgs. 42/2004).

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A) C. BARBATI, M. CAMMELLI, G. SCIULLO, *Il diritto dei Beni Culturali*, Il Mulino, Bologna, 2006, Cap. I, Cap. II, Cap. III, Cap. IV, Cap. V.

2. (A) E. CASSETTA, *Manuale di Diritto Amministrativo*, Giuffrè, Milano, 2009, Cap.2; 3; 4; 6; 7 (par. 3)

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

e-mail:

andrea.fantin@unimc.it

Diritto dei beni culturali

Prof. Andrea Fantin

corso di laurea: L01-0/08

classe: L-1

ore complessive: 45

CFU: 9

SSD: IUS/10

semestralità: II Semestre

anno: - I

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

Il corso si pone l'obiettivo di fornire un'illustrazione ed un'inquadramento sistematico dei principali istituti giuridici relativi alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali sia in relazione ai principi costituzionali sia relativamente a quanto delineato nel Codice dei beni culturali e del paesaggio, (d.lgs 42/2004), anche alla luce dell'evoluzione storica della relativa disciplina.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

- 1) Il diritto, i soggetti, gli atti;
- 2) Le fonti del diritto;
- 3) Cenni sull'organizzazione della P.A. e la sua attività
- 4) La nozione giuridica di bene culturale nell'evoluzione della legislazione;
- 5) La cultura nell'art. 9 della Costituzione;
- 6) La potestà normativa dello Stato e delle Regioni prima e dopo la riforma del Titolo V;
- 7) La tutela e la valorizzazione nell'art. 117 della Costituzione;
- 8) I soggetti: Lo Stato, le Autonomie Territoriali, gli enti pubblici, i privati, gli enti ecclesiastici;
- 9) Il riparto di funzioni amministrative nell'art. 118 Costituzione: il c.d "federalismo amministrativo";
- 10) Le funzioni riguardanti i beni culturali nel "federalismo amministrativo";
- 11) I beni culturali nella Comunità Europea;
- 12) Circolazione in ambito nazionale ed internazionale.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C. BARBATI, M. CAMMELLI, G. SCIULLO, *Il diritto dei Beni Culturali,,* Il Mulino, Bologna, 2006, CAPITOLI: I - II - III
2. (C) G. FALCON, *Lineamenti di diritto pubblico*, CEDAM, Padova, 2008, Capitoli: (cap. I, II, III, IV, V, IX, XVII, XVIII, XXI)

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

e-mail:

andrea.fantin@unimc.it

Economia e gestione dei beni culturali

Prof. Massimo Montella

corso di laurea: L01-0/08 **classe:** L-1
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/08
semestralità: I Semestre **anno:** - II

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

Comprensione delle nozioni "bene culturale", "beni meritori", "valore", "valorizzazione", "gestione" e, conseguentemente, delle finalità, delle strategie, dei prodotti, dei processi e delle modalità organizzative singole e in rete atte a consentire nel contesto italiano attuale e prospettico la messa in valore del patrimonio culturale storico in modo efficace, efficiente ed economicamente sostenibile

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Teoria dei sistemi.

Il contesto attuale.

Scala di Maslow.

Valore.

Pubblico, privato, "non profit".

Beni pubblici-meritori; esternalità.

Beni culturali come beni economicamente misti.

Stakeholder theory; sviluppo sostenibile; responsabilità sociale delle imprese; bilancio sociale.

Oggetti: monumenti, istituti e servizi culturali, beni culturali, ambiente, territorio, paesaggio.

Tecniche: tutela, valorizzazione, gestione.

Valore in sé, valore d'uso.

Misurazione del valore.

Valore di presentazione, valore di paesaggio, valore di produzione.

Organizzazioni aziendali: missione, analisi SWOT, strategie, programmazione, ciclo di direzione.

Risorse distintive; risorse place specific; marketing territoriale.

Prodotti, servizi, processi, confine efficiente dell'organizzazione, vincoli.

Standard museali e livelli minimi di qualità delle attività di valorizzazione.

Qualità.

Fordismo.

Accountability.

Make or buy. Sussidiarietà verticale e orizzontale.

Reti; reti a geometria variabile.

Determinanti di reti.

Conflitti: costo/opportunità delle decisioni dei pubblici amministratori.

Teoria dell'agenzia.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Montella, *Musei e beni culturali. Verso un modello di governance*, Electa-Mondadori, Milano, 2003, pp. 19-85
2. (A) M. Montella, *Il capitale culturale*, EUM, Macerata, 2009, pp. 10-75; 103-114
3. (A) M. Montella, *Valore e valorizzazione del patrimonio culturale storico*, Electa-Mondadori, Milano, 2009
4. (C) M. Montella, *Approccio manageriale ai musei italiani*, in R.Fiocca, L. Battaglia (a cura di), *Il museo fra cultura e management*, McGraw-Hill, Milano, 2006, pp. 51-70
5. (C) P. Dragoni, *La qualità nel museo*, EUM, Macerata, 2009

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dispense delle lezioni verranno fornite a fine corso.

orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

e-mail:

massimo.montella@unimc.it

Gestione e organizzazione delle aziende culturali (I modulo)

Prof.ssa Mara Cerquetti

corso di laurea: M18-0/08 **classe:** LM-89
ore complessive: 25 **CFU:** 5 **SSD:** SECS-P/08
semestralità: II Semestre **anno:** - I

metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

/

obiettivi formativi:

Il modulo I del corso di Gestione e organizzazione delle aziende culturali si propone di analizzare modelli e paradigmi dell'organizzazione aziendale, al fine di fornire utili strumenti per la gestione degli istituti culturali e delle imprese operanti nel settore dei beni culturali.

prerequisiti:

Per la frequenza del corso sono richiesti i seguenti prerequisiti:

- conoscenza dei fondamenti dell'economia e della gestione delle imprese;
- conoscenza di base della lingua inglese (reading and comprehension).

programma del corso:

Il corso, dopo aver tracciato una breve storia delle teorie organizzative, analizzerà modelli e strutture propri dell'organizzazione aziendale, con particolare attenzione alla loro applicazione alla gestione delle relazioni intraorganizzative e interorganizzative nel campo dei beni culturali.

A tal fine il modulo sarà distinto in due parti:

Parte I. Introduzione all'organizzazione e alla gestione aziendale

La definizione dell'organizzazione. L'organizzazione come sistema. Finalità e rapporto con l'ambiente di riferimento. Il mutamento delle teorie organizzative in relazione al mutamento di contesto. Dal scientific management alla learning organization: verso un approccio sistemico al governo della complessità.

La struttura organizzativa. Modelli tradizionali (per funzioni e per divisioni) e modelli innovativi (per processi, per progetto, a rete e a matrice). Principi e strumenti del project management.

Dimensione razionale e dimensione relazionale dell'organizzazione. La cultura organizzativa. Il sapere soggettivo e il sapere organizzativo. Responsabilizzazione, creatività, vitalità e flessibilità. Potere, autorità e leadership. La gestione delle informazioni all'interno dell'organizzazione.

La gestione della funzione di produzione. Il break even point. Analisi dei costi di transazione e scelte di insourcing, outsourcing e partnership. Reti di imprese e modelli reticolari. Supply chain management.

Parte II. L'organizzazione e la gestione delle aziende culturali

La gestione dei servizi culturali. Le imprese di servizi: caratteristiche, componenti e progettazione del sistema di offerta. Il marketing mix allargato dei servizi. Dal marketing transazionale al marketing relazionale. L'approccio di marketing integrato. Il marketing relazionale totale.

La gestione della qualità totale: PDCA e miglioramento continuo. La misurazione della qualità del servizio: percorso interno, esterno e rivolto ad uno standard. La carta dei servizi.

Applicazione di modelli interorganizzativi al settore dei beni culturali. Reti, sistemi, cluster e distretti museali: esigenze culturali ed economiche, determinanti, tipologie, limiti e strategie di sviluppo.

Forme di gestione e strumenti finanziari. Scelte di make or buy. Gestione diretta e indiretta.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) FONTANA F., *Il sistema organizzativo aziendale*, Franco Angeli, Milano, 1999
2. (A) CERQUETTI M., *Strategie di sviluppo dei musei marchigiani mediante innovazione e condivisione dei processi di creazione di valore*, in P. DRAGONI (a cura di), *in La qualità nel museo. Ricognizione sullo stato di alcuni musei locali*, EUM, Macerata, 2008, pp. 143-180
3. (A) GOLINELLI C.M., *La valorizzazione del patrimonio culturale: verso la definizione di un modello di governance*, Giuffrè, Milano, 2008
4. (C) CAFFERATA R., *Management in adattamento. Tra razionalità economica e imperfezione dei sistemi*, Il Mulino, Bologna, 2009
5. (C) FOPP M. A., *Managing museums and galleries*, Routledge, London and New York, 1997
6. (C) *La valorizzazione del patrimonio culturale periferico per lo sviluppo del territorio*, BIC Notes - Quaderni di BIC Lazio - Business Innovation Centre, anno 2, n. 5, Roma, 2006

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ulteriori indicazioni bibliografiche e dispense delle lezioni saranno scaricabili dalla pagina docente del sito d'Ateneo.

orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

e-mail:

mara.cerquetti@unimc.it

Gestione e organizzazione delle aziende culturali (II modulo)

Prof. Simone Splendiani

corso di laurea: M18-0/08 **classe:** LM-89
ore complessive: 20 **CFU:** 4 **SSD:** SECS-P/08
semestralità: II Semestre **anno:** - I

metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

Fornire allo studente gli strumenti concettuali e le chiavi di lettura utili al fine di comprendere le dinamiche legate al marketing dei servizi e degli eventi culturali, con particolare attenzione ai rapporti inter-organizzativi con gli operatori culturali.

prerequisiti:

Per la frequenza del corso sono richiesti i seguenti prerequisiti:

- conoscenza dei fondamenti dell'economia e della gestione delle imprese;
- conoscenza di base della lingua inglese (reading and comprehension).

programma del corso:

Il secondo modulo del corso si concentra sul rapporto tra le organizzazioni culturali e il contesto di riferimento, non solo quello rappresentato dai consumatori di servizi culturali, ma allargato a tutti gli stakeholders territoriali.

Gli argomenti trattati nel corso delle lezioni saranno:

- Il contesto di riferimento del "mercato della cultura": attori chiave, linee evolutive e normativa di riferimento;
- Le organizzazioni culturali come imprese di servizi: principi fondamentali di service management (qualità dei servizi, gestione della produttività dei servizi, gestione dell'offerta incrementata, comunicazione integrata al mercato, marketing interno e organizzazione orientata al mercato);
- Il marketing delle organizzazioni culturali: obiettivi, processi e politiche di marketing mix dei prodotti e servizi culturali;
- Pianificazione di marketing, budgeting e controllo delle organizzazioni culturali;
- Economia delle esperienze applicata agli eventi culturali.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) FOGLIO A., *Il Marketing della cultura: strategia di marketing per prodotti/servizi culturali, formativi, informativi, editoriali*, Franco Angeli, Milano, 2005
2. (C) GRONROOS C., *Management e marketing dei servizi: un approccio al management dei rapporti con la clientela*, ISEDI, Torino, 2002
3. (C) PINE J., GILMORE J., *L'Economia delle esperienze, oltre il servizio*, ETAS, Milano, 2000

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ulteriori indicazioni bibliografiche e dispense delle lezioni saranno scaricabili dalla pagina docente del sito d'Ateneo.

orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

e-mail:

simone.splendiani@unimc.it

Laboratorio avanzato di informatica per i beni culturali

Prof. Pierluigi Feliciati

corso di laurea: M18-0/08 **classe:** LM-89
ore complessive: 21 **CFU:** 3 **SSD:** ING-INF/05
semestralità: II Semestre **anno:** - II

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:

Frequenza obbl. e verifica delle esercitazioni personali e/o di gruppo.
Per i non frequentanti (giustificati) idoneità previa colloquio concordato

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

Introduzione alle tematiche ed esercitazioni per la progettazione di risorse digitali per i beni culturali, con particolare attenzione alle risorse web

prerequisiti:

Alfabetizzazione informatica di base, esperienza di navigazione web

programma del corso:

1. Dati, informazioni e risorse: progettare digitale per i beni culturali
2. Internet, web, interazione, qualità, formati: HTML, CSS e XML (con accenni a XHTML)
3. La marcatura descrittiva delle risorse digitali
4. Accenni ai linguaggi di marcatura semantica: RDF, OWL e allo standard CIDOC-CRM per i beni culturali
5. Sperimentazioni di marcatura XML su contenuti descrittivi relativi a beni culturali

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M.FILACCHIONI, *Un approccio moderno alle pagine Web*, Massimiliano Filacchioni (creative commons), WWW, 2005, in <http://www.mfila.it/articoli/un-approccio-moderno-alle->

[pagine-web/](#)

2. (A) Istituto per la Documentazione giuridica CNR, *Il linguaggio XML . Corso introduttivo*, CNR IDG – Norme in rete, Firenze - WWW, 2001, Avvertenze e capitoli 1-2, in <http://www.normeinrete.it/CorsoXML/CorsoXML.pdf>

altre risorse / materiali aggiuntivi:

- dispense e slides usate dal docente per le lezioni e le esercitazioni, disponibili nella pagina web <http://docenti.unimc.it/docenti/pierluigi-feliciati/2009/laboratorio-avanzato-di-informatica-per-i-beni-2009>

- Dublin Core Metadata element Set, versione 1.1. trad. it., in <http://www.iccu.sbn.it/dublinco.html>

orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

e-mail:

pierluigi.feliciati@unimc.it

Laboratorio di sistemi informativi territoriali per i beni culturali

Prof. Umberto Moscatelli

corso di laurea: M18-0/08 **classe:** LM-89
ore complessive: 21 **CFU:** 3 **SSD:** L-ANT/08
semestralità: I Semestre **anno:** - I

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Verifica intermedia

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

Conoscenza dei concetti principali dei Sistemi Informativi Territoriali

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

- Sistemi Geografici Informativi e Sistemi Informativi Territoriali: una panoramica
- Concetto di overlay topologico
- Georeferenziazione di dati

- Tipi di dati
- Tabelle degli attributi
- Creazione di un progetto
- Aggiunta di dati a un progetto
- Uso dei principali tools di un Sistema Informativo Territoriale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il Laboratorio si basa su una stretta interazione tra docenti e studenti. Non è disponibile in commercio un vero e proprio manuale; eventuali letture saranno consigliate nel corso delle lezioni.

orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

e-mail:

moscatelli@unimc.it

Laboratorio di valorizzazione del patrimonio storico-artistico delle marche

Prof. Giuseppe Capriotti

corso di laurea: T36-0/06 **classe:** 13
ore complessive: 21 **CFU:** 3 **SSD:** L-ART/02
semestralità: I Semestre **anno:** - III

metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:

Discussione dell'elaborato realizzato in piccoli gruppi durante il laboratorio

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

Il laboratorio intende fornire allo studente gli strumenti fondamentali per leggere e valorizzare il territorio marchigiano e le sue dinamiche storiche attraverso le immagini.

prerequisiti:

Buona conoscenza della storia dell'arte tra Medioevo e Cinquecento.

programma del corso:

Titolo del corso: "Tematismi" e "museo piazza". Strategie per la valorizzazione della "pittura

antiebraica" nel "museo diffuso" marchigiano.

Dopo aver definito i concetti di "tematismo" e di "museo piazza", il laboratorio sarà diviso in due parti:

1) acquisizione dei contenuti storici fondamentali per la costruzione del tematismo scelto come esempio paradigmatico, cioè la "pittura antiebraica", presente sul territorio marchigiano dalla fine del Medioevo a tutto il Cinquecento, in particolare nei musei delle città di Urbino, Ancona e Matelica, e sul territorio fermano.

2) analisi delle strategie messe in atto dai musei per valorizzare alcuni tematismi e quello della "pittura antiebraica" in particolare; creazione di brochure con itinerari, pannelli didattici, schede brevi, al fine di produrre un ipotetico progetto di valorizzazione del tematismo preso in esame.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) G. CAPRIOTTI, *L'iconografia di S. Elena nella leggenda della "vera croce" e il problema ebraico*, in M. PARAVENTI (a cura di), *L'abbazia di S. Elena nella valle dell'Esino. Storia, arte e architettura, atti del convegno di studi*, Tipografica, Jesi, 2008, pp. 221-384

2. (C) G. CAPRIOTTI, *Fuori dal museo. Due indagini sul valore del "contesto" nella città di Fermo*, in P. DRAGONI (a cura di), *La qualità nel museo. Ricognizione sullo stato di alcuni musei locali*, EUM, Macerata, 2008, pp. 49-89

3. (C) G. CAPRIOTTI, *L'infamante accusa di deicidio. Propaganda antiebraica nella pittura italiana*, in G. CAPRIOTTI (a cura di), *Antigiudaismo, Antisemitismo, Memoria. Un approccio pluridisciplinare*, EUM, Macerata, 2009, pp. 51-98

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

e-mail:

giuseppe.capriotti@unimc.it

LETTERATURA ITALIANA + LABORATORIO DI SCRITTURA

Laboratorio di scrittura

Prof.ssa Elena Frontaloni

corso di laurea: L01-0/08

classe: L-1

ore complessive: 21

CFU: 3

SSD: L-FIL-LET/10

semestralità: II Semestre

anno: - I

metodi didattici:

Lezione Frontale

Esercitazioni

Gruppi di Lavoro

Seminari

modalità di valutazione:

Scritto
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese, francese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi:

Il laboratorio si propone di fornire strumenti e conoscenze utili all'elaborazione di un testo argomentativo. In particolare, ci si concentrerà sulle tappe di stesura e revisione di un saggio di carattere scientifico.

prerequisiti:

Cultura letteraria di base.

programma del corso:

- a) Lezione frontale sugli strumenti di base: uso dei repertori linguistici, coerenza e coesione di un testo, la punteggiatura, il lessico, le tipologie testuali, la sintassi, cenni sul concetto di "stile", le note, la bibliografia (15 ore)
- b) Esercitazioni, finalizzate alla stesura di un saggio (6 ore)

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) FORNASIERO S., TAMIOZZO GOLDMANN S., *Scrivere l'italiano*, il Mulino, Bologna, 2005, intero volume (pp. 168)

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti dovranno presentare un saggio (max 15 cartelle) riguardante un autore della letteratura italiana o straniera (si consiglia l'analisi di singoli libri o epoche della sua produzione). Il saggio, corredato di note e bibliografia finale, dovrà essere inviato via mail al docente con una settimana d'anticipo rispetto alla data dell'esame.

orario di ricevimento:

Dopo le lezioni. A corso terminato, previo accordo via mail.

e-mail:

elena.frontaloni@unimc.it

LETTERATURA ITALIANA + LABORATORIO DI SCRITTURA

Letteratura italiana

Prof.ssa Elena Frontaloni

corso di laurea: L01-0/08 **classe:** L-1
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** L-FIL-LET/10
semestralità: II Semestre **anno:** - I

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese, francese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

Conoscere il profilo di Vittorio Imbriani narratore.

prerequisiti:

Cultura letteraria di base

programma del corso:

- a) Vittorio Imbriani e il suo tempo (15 ore)
- b) I «romanzi»: Merope IV e Dio ne scampi dagli Orsenigo (15 ore)

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

- 1. (A) Vittorio Imbriani, *I romanzi*, Garzanti, Milano, 2006, intero volume (pp. 549)
- 2. (C) Luigi Baldacci, *Ottocento come noi. Saggi e pretesti italiani.*, Rizzoli, Milano, 2003, intero volume (pp. 445)
- 3. (A) Riccardo Bonavita, *L'Ottocento*, il Mulino, Bologna, 2005, intero volume (pp. 165)

altre risorse / materiali aggiuntivi:

I frequentanti dovranno conoscere con esattezza i contenuti svolti a lezione e leggere i testi adottati.

Ai non frequentanti si richiede lo studio dei due testi adottati e di quello consigliato.

orario di ricevimento:

Dopo le lezioni. A corso terminato, previo accordo via mail.

e-mail:

elena.frontaloni@unimc.it

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA + LABORATORIO DI ANALISI E COMMENTO DI TESTI

laboratorio di analisi e commento di testi

Prof.ssa Maria grazia Bianco

corso di laurea: L01-0/08 **classe:** L-1
ore complessive: 21 **CFU:** 3 **SSD:** L-FIL-LET/08
semestralità: I Semestre **anno:** - I

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Scritto
Verifica intermedia

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi:

introdurre gli studenti ad una conoscenza elementare ed essenziale delle coordinate della lingua latina.

prerequisiti:

conoscenza della lingua e della grammatica italiana

programma del corso:

introduzione alla grammatica e alla sintassi normativa della lingua latina

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Lo studente può utilizzare una grammatica e sintassi latina a sua scelta.
La docente indicherà di volta in volta esercizi di traduzione.

orario di ricevimento:

Dopo le lezioni

e-mail:

biancomariagrazia@unimc.it

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA + LABORATORIO DI ANALISI E COMMENTO DI TESTI

Letteratura latina medievale e umanistica

Prof.ssa Maria grazia Bianco

corso di laurea: L01-0/08 **classe:** L-1
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** L-FIL-LET/08
semestralità: I Semestre **anno:** - I

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Orale
Verifica intermedia

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

francese, spagnolo

obiettivi formativi:

La docente si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza del mondo, della letteratura e della cultura dei secoli medievali al fine di consentire una migliore e più completa penetrazione delle discipline storiche, artistiche, filosofiche del periodo.

prerequisiti:

Possibilmente conoscenza anche solamente elementare della lingua latina. E' obbligatoria la frequenza del laboratorio di latino che si svolgerà nel I semestre.

programma del corso:

Il programma è costituito da una parte istituzionale, con inquadramento generale, letterario e linguistico. Sarà successivamente svolta una parte di approfondimento relativa alla comprensione dell'uomo medievale. Di esso si esploreranno alcuni tra i suoi tratti più importanti attraverso la lettura di brani letterari in traduzione italiana. La docente preparerà una antologia.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) L. Alfonsi, *Letteratura latina medievale*, Sansoni/Accademia, Torino, 1972, tutto
2. (A) J. Le Goff, *L'uomo medievale*, Laterza, Bari, 2002, saranno definiti a lezione

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

Dopo la lezione del lunedì

e-mail:

biancomariagrazia@unimc.it

Marketing culturale

Prof. Massimo Montella

corso di laurea: M18-0/08 **classe:** LM-89
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/08
semestralità: II Semestre **anno:** - II

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

Comprendere come poter applicare alla gestione dei beni pubblici di specie culturale storica paradigmi e tecniche del marketing commerciale senza tradire la missione assegnata nel nostro contesto alle organizzazioni del settore dalle norme e dalla comune opinione e anzi realizzandola compiutamente mediante la creazione dell'intera gamma di valore sociale e di mercato che deve poterne scaturire.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Mercato

Marketing

Beni pubblici-meritori

Finalità della valorizzazione nella legislazione e nel comune sentire attuale

Missione del museo pubblico e delle altre organizzazioni pubbliche finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale storico

La redditività nelle organizzazioni pubbliche finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale storico

Creazione di valore: tipologie e gamma di valore.

Dal marketing transazionale al marketing relazionale: orientamento al prodotto; orientamento alla vendita; orientamento al marketing; orientamento al consumatore.

Marketing mix: quattro "p".

Pianificazione strategica del mercato.

Marketing generalista, differenziato, focalizzato.

Segmentazione della domanda. SIM.

Marketing culturale.

Politiche di prodotto/servizio: differenza fra stock e prodotto/servizio.

Beni di consumo e beni di produzione.

Analisi SWOT.

Strategie e risorse distintive.

Differenze fra prodotto e servizio.

Servizio come sistema: proprietà dei sistemi.

Servizi core, accessori, derivati.

Il servizio globale

Qualità del servizio: componenti (prodotto-ambiente fisico-personale di contatto-utente).

Comunicazione.

Marketing interno.

Erogazione self-service.

Progettazione (contenuti) ed erogazione del servizio

Flow-chart.

Customer satisfaction.
Controlli di qualità.
Cultura del servizio.
Innovazione.
Miglioramento continuo: PDCA
Vincoli e opportunità.
Asset e intangible asset.
Politiche di prezzo.
Politiche di promozione.
Cultura d'impresa, brand, identità, posizionamento, stile.
Pubbliche relazioni (con la comunità); passaparola.
Comunicazione esterna.
Politiche di distribuzione.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Montella, *Musei e beni culturali. Verso un modello di governance*, Mondadori-Electa, Milano, 2003, pp. 19-85; 351-378
2. (A) M. Montella, *Valore e valorizzazione del patrimonio culturale storico*, Electa-Mondadori, Milano, 2009
3. (A) M. Montella, M. Cerquetti, *Innovazione della comunicazione nei musei locali delle Marche*, in P. Dragoni (a cura di), *La qualità nel museo*, EUM, Macerata, 2009, pp. 195-196
4. (A) P. Dragoni, *Antimarketing dei musei italiani?*, «Sinergie», 68, xx, 2005, pp- 55-74
5. (A) P. Eiglier, E. Langeard, *Il marketing strategico dei servizi*, McGraw-Hill, Milano, 2000, pp. 11-21; 25-29; 40-43; 45-47; 133-148; 204-207
6. (C) P. Dragoni, *La qualità nel museo*, EUM, Macerata, 2009
7. (C) M. Cerquetti, *La componente culturale del prodotto turistico integrato: la creazione di valore per il territorio attraverso i musei locali*, «Sinergie», n. 73-74, -, 2007, pp. 421-438

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dispense saranno fornite al termine delle lezioni

orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

e-mail:

massimo.montella@unimc.it

Metodologia della ricerca applicata ai beni culturali

Prof. Luca Girotti

corso di laurea: T36-0/06 **classe:** 13
ore complessive: 45 **CFU:** 9 **SSD:** M-PED/04
semestralità: II Semestre **anno:** - III

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:

Discussione in un colloquio orale di un elaborato scritto (progetto di ricerca)

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

nessuna

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

nessuna

obiettivi formativi:

Conoscere i principali temi, problemi, aspetti del dibattito scientifico circa la metodologia della ricerca, con riferimento all'ambito pedagogico-educativo. Acquisire e saper utilizzare correttamente i concetti fondamentali, il linguaggio specifico, le competenze metodologiche nel campo della ricerca, con particolare attenzione ai diversi settori dei beni culturali.

prerequisiti:

nessun prerequisito

programma del corso:

Contenuti del corso

Il corso prende in esame i temi fondamentali della metodologia della ricerca, con riferimento all'ambito pedagogico-educativo, muovendo dalla riflessione intorno alla ricerca come processo e approfondendo le sue diverse fasi, anche attraverso la progettazione di un percorso di ricerca in uno dei diversi settori dei beni culturali.

Programma

Scienza, ricerca e cultura

La ricerca come processo

Costruire il quadro teorico della ricerca

Elaborare il quadro problematico della ricerca

Scelta del campione e strutturazione del piano di ricerca

Strumenti per raccogliere informazioni

Elaborazione di un progetto di ricerca

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R. Viganò, *Pedagogia e sperimentazione. Metodi e strumenti per la ricerca educativa*, Vita e Pensiero, Milano, 2002, (2° ed.)

2. (A) C. Coggi - P. Ricchiardi, *Progettare la ricerca empirica in educazione*, Carocci, Roma, 2005, (testo aggiuntivo per studenti non frequentanti)

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma studenti frequentanti:

* appunti delle lezioni;

* materiali forniti dal docente;

* volume n. 1 - R. Viganò, *Pedagogia e sperimentazione. Metodi e strumenti per la ricerca educativa*, Vita e Pensiero, Milano, 2002 (2° ed.).

Programma studenti non frequentanti:

* volume n. 1 - R. Viganò, *Pedagogia e sperimentazione. Metodi e strumenti per la ricerca educativa*, Vita e Pensiero, Milano, 2002 (2° ed.);

* volume n. 2 - C. Coggi, P. Ricchiardi, Progettare la ricerca empirica in educazione, Carocci, Roma, 2005.

orario di ricevimento:

venerdì, dalle ore 11.00 alle ore 12.00 (periodo di lezione).

Gli studenti sono comunque tenuti a consultare la pagina web docenti dove saranno comunicate eventuali variazioni.

Nei periodi in cui non si svolgono le lezioni è necessario concordare un apposito appuntamento con il docente.

e-mail:

l.girotti@unimc.it

Museografia e museotecnica

Prof. Mauro Saracco

corso di laurea: M18-0/08 **classe:** LM-89
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** ICAR/16
semestralità: I Semestre **anno:** - II

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

Il corso intende fornire una panoramica sintetica dei temi e problemi connessi all'attività progettuale degli spazi museali e degli allestimenti, attraverso l'analisi di esempi significativi nazionali ed internazionali.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Il museo: breve storia della evoluzione delle strutture museali.

Il museo in Italia: caratteri specifici. Trasformazione delle caratteristiche tipologiche e spaziali in relazione ai mutamenti di carattere ideologico che interessano l'istituzione. Passaggio graduale da "funzione unica" (in origine) a funzione plurima (attuale). Analisi di sistemi museali secondo i tipi "ad allestimento aperto" e secondo specifiche tematiche: musei archeologici, musei d'arte, musei scientifici, ecc. Studio di alcuni modelli funzionali. Rapporto tra preesistenza architettoniche e funzioni museali (il problema dell'adeguamento di strutture esistenti a nuove destinazioni d'uso di tipo museale e/o espositivo).

Definizione ed organizzazione degli spazi. Accessi e percorsi.

Complessità delle attività e servizi del Museo contemporaneo.

Flessibilità d'uso dello spazio.

Critici e tecniche di ordinamento ed esposizione; interazione tra apparati allestitivi/spazi museali/materiali del Museo.

Spazi per il deposito e la catalogazione.

Principi di conservazione in ambito museale (con esplicito riferimento all'allegato A del D.M. 10/05/01 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali "Atti di indirizzo sui criteri tecnico scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei"):

-illuminazione, fisica della luce, cenni di illuminotecnica;

-microclima, climatizzazione, termoigrometria;

-inquinamento ed igiene dell'ambiente museale;

-dispositivi di sicurezza.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) L.Basso Peressut, *Il museo Moderno*, Lybra editrice, Milano, 2005

2. (A) A. Huber, *Il museo italiano*, Lybra editrice, Milano, 1997

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Materiali didattici integrativi saranno disponibili nel sito web del docente al termine dello svolgimento del corso.

orario di ricevimento:

dopo la lezione

e-mail:

mauro.saracco@unimc.it

Museologia

Prof.ssa Patrizia Dragoni

corso di laurea: L01-0/08 **classe:** L-1

ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** L-ART/04

semestralità: II Semestre **anno:** - II

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

Chiarire le competenze della museologia per fornire strumenti metodologici al fine di orientare ogni forma di attività nei musei. Acquisizione di conoscenze sulla storia del

collezionismo e dell'istituzione museale in Europa e in particolare in Italia; teorie e prassi, tipologie, organizzazione funzionale.

prerequisiti:

Conoscenza della storia europea e italiana in particolare.

programma del corso:

Lineamenti della storia del collezionismo.

Collezionismo e museo.

Lineamenti di storia del museo in Europa, Italia e America.

La situazione contemporanea.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R. Schaer, *Il museo. Tempio della memoria*, Electa Gallimard, Torino, 1996
2. (A) M. C. Mazzi, *In viaggio con le Muse*, Edifir, Firenze, 2005
3. (A) C. De Benedictis, *Per la storia del collezionismo italiano. Fonti e documenti*, Ponte alle Grazie, Firenze, 2007
4. (A) K. Pomian, *Collezionisti, amatori e curiosi*, Il Saggiatore, Milano, 2007, pp. 15-60; 347-368
5. (A) F. Haskell, *La dispersione e la conservazione del patrimonio artistico*, in *Storia dell'Arte Italiana, vol. III, Conservazione, falso, restauro*, Einaudi, Torino, 1981, pp. 2-35
6. (A) E. Hooper Grenhill, *I musei e la formazione del sapere*, Il Saggiatore, Milano, 2005
7. (A) D. Poulot, *Musei e museologia*, Jaka Book, Milano, 2008

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dispense fornite dal docente

orario di ricevimento:

Al termine delle lezioni o previo appuntamento

e-mail:

patrizia.dragoni@unimc.it

Museologia e standard museali

Prof.ssa Patrizia Dragoni

corso di laurea: M18-0/08 **classe:** LM-89
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** L-ART/04
semestralità: I Semestre **anno:** - II

metodi didattici:

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

Il corso intende offrire elementi di approfondimento della storia del museo al fine di fornire agli studenti strumenti e metodi di ricerca, attraverso la conoscenza delle fonti, della storiografia e della legislazione in materia di gestione museale. Intende altresì sviluppare abilità di applicazione, valutazione, sviluppo incrementale, miglioramento dei servizi museali.

prerequisiti:

Conoscenza della storia, dell'evoluzione e dell'organizzazione dei musei.
Conoscenza della legislazione dei beni culturali e, segnatamente, dei musei.

programma del corso:

Il corso intende affrontare la storia della valorizzazione museale dall'Unità d'Italia all'Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei. A tal fine una prima parte prenderà in esame la situazione italiana postunitaria, prima dell'emanazione della prima legge di tutela del patrimonio (1902) e della nascita delle Soprintendenze. Seguirà l'analisi dei primi accorgimenti messi in atto dai musei nei confronti del pubblico, anche in rapporto all'esperienza degli altri paesi europei e, soprattutto, agli USA, fino al dopoguerra e, soprattutto, ai risultati della Commissione Franceschini (1967). Una seconda parte esaminerà l'evoluzione del museo nei confronti del pubblico dalla contestazione del '68 al documento del 2001, che sancisce per tutti i musei italiani una comune cultura della gestione e fornisce gli standard di dotazione e prestazione. Verranno approfonditi soprattutto gli aspetti legati a: mission, strategie, strumentazioni tecniche, comunicazione, carta del servizio, qualità totale e controlli di qualità.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. di Macco, *Il Museo negli studi e nell'attività di Adolfo Venturi (dal 1887 al 1901), in Adolfo Venturi e la Storia dell'Arte oggi, atti del Convegno (Roma 2006) a cura di M. D'Onofrio*, Panini, Modena, 2008, pp. 219-230
2. (A) V. Spadoni - A. Emiliani (a cura di), *La cura del bello. Musei, storie e paesaggi per Corrado Ricci*, Electa, Milano, 2008, pp. 132-156; 160-169; 172-180; 198-207; 224-230; 248-258
3. (A) M. Dalai Emiliani, *Per una critica della museografia del Novecento in Italia. Il "saper mostrare" di Carlo Scarpa*, Marsilio, Venezia, 2008, pp. 13-50; 77-120
4. (A) *Per la salvezza dei beni culturali in Italia*, Colombo, Roma, 1967, pp. 3-18; 507-566
5. (A) M. Montella, *Musei e beni culturali. Verso un modello di governance*, Electa, Milano, 2003, pp. 13-58; 177-252
6. (A) D. L. Jallà, *Il museo contemporaneo. Introduzione al nuovo sistema museale italiano*, UTET, Milano, 2000, pp. 18-90; 144-198
7. (A) A. Maresca Compagna (a cura di), *Strumenti di valutazione per i musei italiani. Esperienze a confronto*, Gangemi, Roma, 2005
8. (A) M. Montella, *Valore e valorizzazione del patrimonio culturale storico*, Electa, Milano, 2009

altre risorse / materiali aggiuntivi:

D.M. 10 maggio 2001 "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei".

Risultati della Commissione Montella sulla valorizzazione (2008), forniti dal docente

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni o previo appuntamento

e-mail:

patrizia.dragoni@unimc.it

Pedagogia del patrimonio e degli istituti culturali

Prof.ssa Marta Brunelli

corso di laurea: M18-0/08 **classe:** LM-89
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** M-PED/01

semestralità: II Semestre **anno:** - I

metodi didattici:

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro

Compatibilmente con il calendario delle lezioni, si programmeranno visite ed esercitazioni relative a un progetto didattico svolto dagli studenti.

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

Acquisizione di conoscenze teoriche interdisciplinari, tra l'ambito pedagogico e quello dei beni culturali; acquisizione di competenze ed abilità riguardanti la progettazione e la gestione di eventi educativi nell'ambito museale in particolare, e dell'educazione informale in generale.

prerequisiti:

Nessun prerequisito di area pedagogica. È necessaria un'alfabetizzazione informatica di medio livello (per la navigazione web e l'uso delle più comuni piattaforme di scrittura collaborativa on line, utilizzate nei lavori di gruppo).

programma del corso:

Messa a punto della terminologia interdisciplinare (beni e patrimonio culturale, didattica dei/dai beni culturali, pedagogia del patrimonio). Didattica e apprendimento nel contesto formale, non formale ed informale. Gli istituti culturali all'interno del sistema formativo integrato (S.F.I). Case studies e proposte per un modello educativo dell'istituto culturale, tra educazione formale e apprendimento lungo il corso della vita (lifelong learning), con particolare attenzione all'educazione degli adulti. Le nuove tecnologie dell'educazione al servizio dei beni culturali e le nuove frontiere per l'apprendimento nel Web 2.0.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Emma Nardi (a cura di), *Musei e pubblico. Un rapporto educativo*, Franco Angeli, Milano, 2004
2. (A) K. Gibbs, M. Sani, J. Thompson (a cura di), *Musei e apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Un manuale europeo*, Edisai, Ferrara, 2007
3. (A) Margherita Sani, Alba Trombini (a cura di), *La qualità nella pratica educativa al museo*, Editrice Compositori, Bologna, 2003, pp. 13-66
4. (C) Maria Mercede Ligozzi, Stefano Mastandrea, *Esperienza e conoscenza del museo. Indagine sui visitatori della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea*, Milano, Electa, 2008
5. (C) A. Bortolotti, M. Calidoni, S. Mascheroni, I. Mattozzi, *Per l'educazione al patrimonio culturale. 22 tesi*, Franco Angeli, Milano, 2008
6. (C) Giuliana Pascucci, *Comunicazione museale*, Eum, Macerata, 2007
7. (C) Maria Vinella, *Educazione ai beni culturali e ambientali. Dall'immagine al paesaggio, dall'ecomuseo alla città*, Pensa Multimedia, Lecce, 2004
8. (C) Sara Monaci, *Il futuro nel museo: come i nuovi media cambiano l'esperienza del pubblico*, Guerini studio, Milano, 2005

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma da 6 CFU per frequentanti.

I frequentanti porteranno i testi adottati (A), oltre al programma del corso. In relazione al programma sarà cura della docente preparare i materiali aggiuntivi sotto forma di dispensa. Tutte le slide delle lezioni si possono scaricare in formato pdf dalla pagina personale della docente.

Programma da 6 CFU per non-frequentanti.

Gli studenti non-frequentanti porteranno i testi adottati (A) di Nardi, Gibbs-Sani-Thompson e Sani-Trombini (tutti in lettura integrale). In aggiunta, i non-frequentanti porteranno all'esame un quarto testo, da scegliersi nell'elenco dei testi consigliati (C). Di questo quarto testo gli studenti dovranno obbligatoriamente preparare una scheda scritta di n. 3 cartelle (1 cartella standard = 1.800 caratteri = 30 righe di 60 battute), secondo le istruzioni fornite dalla docente. La scheda dovrà essere inviato alla docente per email almeno 10 gg. prima dell'esame.

Eventuali altri materiali, link, istruzioni sulla scheda, comunicazioni relative a stage etc., saranno disponibili sulla pagina personale della docente nel sito della Facoltà.

orario di ricevimento:

Durante il calendario delle lezioni, subito dopo la lezione. Lontano dal calendario delle lezioni, previo appuntamento tramite email.

e-mail:

marta.brunelli@unimc.it

Progettazione e gestione di risorse digitali per i beni culturali

Prof. Pierluigi Feliciati

corso di laurea: L01-0/08

classe: L-1

ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** ING-INF/05
semestralità: I Semestre **anno:** - II

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

Introduzione ai temi della produzione, gestione, qualità e conservazione a lungo termine di risorse digitali per i beni culturali, con accenni agli standard tecnici, informativi e gestionali e in particolare all'ambiente web

prerequisiti:

Alfabetizzazione informatica di base

programma del corso:

1. progettare digitale per i beni culturali: obiettivi e questioni
2. informazioni, dati, metadati e risorse digitali e digitalizzate: introduzione ai formati, ai supporti e alle reti di trasmissione
3. le risorse aggregate, l'ipertesto, le collezioni e gli archivi digitali: banche dati, sistemi informativi, siti web statici e dinamici
4. il progetto di creazione di risorse digitali per i beni culturali in 10 punti: Progettazione, Preparazione per la digitalizzazione, Trattamento degli originali, Processo di digitalizzazione, Memorizzazione e conservazione del master digitale, Creazione dei metadati, Pubblicazione, Reperimento, Riutilizzo, Diritti di proprietà intellettuale e copyright.
5. i linguaggi, gli strati e la qualità del web : html, xml, xhtml, accessibilità e usabilità, legge 4/2004 e manuali MINERVA, introduzione al web 2.0 e alle nuove frontiere del web semantico

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. FELICIATI, *Dispense di progettazione e gestione di risorse digitali per i beni culturali*, UniMC, Macerata, 2009,
2. (A) G. DE FRANCESCO (a cura di), *Linee guida tecniche per i programmi di creazione di contenuti culturali digitali, edizione italiana 2.0*, MINERVA, Roma, 2006,
3. (C) LAGANÀ, RIGHI, ROMANI, *Informatica Concetti e sperimentazioni, 2a edizione*, Apogeo, Milano, 2007, 3- Reti, 4-Archiviazione e trattamento dei dati, 5- Multimedialità, 6- Le basi di dati, 10-Informazione e ridondanza.

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Le dispense del docente saranno disponibili sulla pagina web dell'insegnamento:
<http://docenti.unimc.it/docenti/pierluigi-feliciati/2009/progettazione-e-gestione-di-risorse-digitali-per-i-2009-3>;

Il testo di G. De Francesco è scaricabile da

<http://www.minervaeurope.org/publications/technicalguidelines.htm>

orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

e-mail:

pierluigi.feliciati@unimc.it

Seminario di comunicazione negli istituti e luoghi della cultura

Prof.ssa Mara Cerquetti

corso di laurea: M18-0/08 **classe:** LM-89
ore complessive: 21 **CFU:** 3 **SSD:** SECS-P/08
semestralità: II Semestre **anno:** - II

metodi didattici:

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro

Il seminario prevede uscite didattiche a musei e altri luoghi della cultura.

modalità di valutazione:

Orale

Il colloquio finale prevede altresì la discussione di un project work, i cui contenuti e le cui modalità di redazione saranno forniti nel corso delle lezioni.

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

/

obiettivi formativi:

Il seminario ha l'obiettivo di fornire gli strumenti necessari alla progettazione delle attività di comunicazione degli istituti culturali, al fine di soddisfare una domanda di cultura ampia e diversificata.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Partendo dall'assunto che la comunicazione è condizione necessaria per l'uso pubblico del patrimonio e considerando ogni istituto culturale un servizio pubblico ad utilità dei cittadini, il seminario tratterà nello specifico i seguenti argomenti:

- Introduzione alla comunicazione e ai processi comunicativi: note didattiche e metodologiche.
- Gli istituti culturali come imprese di servizi: un approccio manageriale alla comunicazione culturale. Il triangolo del marketing dei servizi.
- La progettazione dell'identità visiva degli istituti culturali: branding e linea di immagine coordinata.

- La comunicazione per la fruizione in loco: contenuti, modalità e strumenti di comunicazione.
- La conoscenza del pubblico: il sistema informativo di marketing, gli strumenti di conoscenza del pubblico e la segmentazione della domanda.
- Dal museo al territorio: la comunicazione interorganizzativa come risorsa di marketing territoriale. Il piano di comunicazione per la valorizzazione del territorio.
- Verso l'accountability: la misurazione del valore museale.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) BOLLO A., *I pubblici dei musei. Conoscenza e politiche*, Franco Angeli, Milano, 2008
2. (A) CERQUETTI M., *Il pubblico o dei consumatori del museo. Note a margine del marketing museale*, EUM (in corso di stampa), Macerata, 2009
3. (A) HOOPER-GREENHILL E., *L'evoluzione dei modelli comunicativi nei musei d'arte*, in S. Bodo, *Il museo relazionale. Riflessioni ed esperienze europee*, Fondazione Giovanni Agnelli, Torino, 2000, pp. 1-39
4. (A) HOOPER-GREENHILL E., *I musei e la formazione del sapere. Le radici storiche, le pratiche del presente*, Il Saggiatore, Milano, 2005, pp. 9-36 e 227-255
5. (A) KOTLER P., *New Ways of Experiencing Culture: The Role of Museums and Marketing Implications*, «*Museum Management and Curatorship*», vol. 19, n. 4, Routledge, London, 2004, pp. 417-425
6. (A) *Materiali per i musei 1. Rapporti con il pubblico*, Centro Studi Piemontesi, Torino, 2005
7. (A) *Rendere conto ai cittadini. Il bilancio sociale nelle amministrazioni pubbliche*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2004
8. (A) TOSCANO B., *Il museo e la sconfitta dei contesti*, in *Scritti brevi sulla storia dell'arte e sulla conservazione*, LibroCo. Italia, San Casciano V.P., 2006, pp. 339-355
9. (C) BOLLO A., *I musei e la conoscenza del pubblico. Gli studi sui visitatori*, IBC, Bologna, 2004
10. (C) CUEIM (a cura di), *Studio e proposta di un piano di comunicazione per la valorizzazione del territorio. Linee guida per la formulazione e l'implementazione del Piano di promozione del territorio del G.A.L. delle Barbargie e del Mandrolisai*, «Sinergie. Rapporti di ricerca», n. 27, aprile 2008, Verona, 2008
11. (C) DRAGONI P., *Antimarketing dei musei?*, «Sinergie», n. 68, settembre-dicembre 2005, Verona, 2005, pp. 55-74
12. (C) GRANELLI A., TRACLÒ F., *Innovazione e cultura. Come le tecnologie digitali potenzieranno la rendita del nostro patrimonio culturale*, Il Sole 24 ore, Milano, 2006, pp. 1-28 e 160-182
13. (C) SIBILIO PARRI B., *Misurare e comunicare i risultati: l'accountability del museo*, Franco Angeli, Milano, 2004
14. (C) VOLLI U., *Manuale di semiotica*, Laterza, Roma-Bari, 2005, pp. 3-36

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ulteriori indicazioni bibliografiche e dispense delle lezioni saranno scaricabili dalla pagina docente del sito di Ateneo.

orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

e-mail:

mara.cerquetti@unimc.it

Seminario di istituzioni di economia e gestione delle imprese

Prof.ssa Mara Cerquetti

corso di laurea: L01-0/08 **classe:** L-1
ore complessive: 21 **CFU:** 3 **SSD:** SECS-P/08
semestralità: I Semestre **anno:** - II

metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

/

obiettivi formativi:

Il seminario vuole fornire un'introduzione allo studio dell'economia e della gestione delle imprese, con particolare riguardo all'analisi delle imprese di servizi e alla possibile applicazione di strumenti e modelli di gestione al management degli istituti culturali.

prerequisiti:

Per la frequenza del seminario è richiesta la conoscenza di base della lingua inglese (reading and comprehension).

programma del corso:

Il seminario prenderà in esame i fondamenti dell'economia e della gestione delle imprese, con particolare attenzione alle imprese di servizi. Più nello specifico verranno affrontati i seguenti argomenti:

- L'economia: la nascita di una disciplina. Significato formale e sostanziale di economia. L'economia come scienza sociale. Dall'economia alla gestione delle imprese: macroeconomia e microeconomia.
- La razionalità limitata dell'impresa: efficacia, efficienza tecnica (produttività), efficienza economica (economicità) e redditività. L'evoluzione dei paradigmi aziendali.
- L'impresa come sistema complesso. La classificazione delle imprese. Impresa, ambiente e mercato.
- La gestione dell'impresa: mission, strategie e ciclo di direzione. Funzioni e finalità dell'impresa. L'approccio sistemico al governo dell'impresa.
- La funzione di produzione: il break even point. Il confine efficiente dell'organizzazione: decisioni di make or buy.
- La funzione di marketing: la creazione di valore congiunto per l'impresa e il consumatore.
- Le imprese di servizi: caratteristiche e componenti del servizio e progettazione del sistema di offerta.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) SCIARELLI S., *Fondamenti di economia e gestione delle imprese*, Cedam, Padova,

2004, pp. 1-244

2. (C) NORMANN R., *Ridisegnare l'impresa. Quando la mappa cambia il paesaggio*, Etas, Milano, 2002

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ulteriori indicazioni bibliografiche e dispense delle lezioni saranno scaricabili dalla pagina docente del sito di Ateneo.

orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

e-mail:

mara.cerquetti@unimc.it

Storia contemporanea

Prof. Francesco Bartolini

corso di laurea: T36-0/06 **classe:** 13
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** M-STO/04
semestralità: II Semestre **anno:** - III

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

Conoscere le metodologie di ricerca e gli orientamenti interpretativi degli studi sul fascismo, soprattutto in relazione ai rapporti tra politica e cultura.

prerequisiti:

Conoscenza dei lineamenti fondamentali della storia europea nella prima metà del Novecento.

programma del corso:

Il fascismo. Politica e cultura

Ricostruzione e analisi delle origini e dello sviluppo del fascismo, con una particolare attenzione alla politica culturale del regime. Temi delle lezioni: le origini del movimento; il rapporto tra regime, monarchia e Chiesa; la sacralizzazione della politica; la svolta totalitaria; la caduta del regime.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) S. Lupo, *Il fascismo. La politica in un regime totalitario*, Donzelli, Roma, 2005, introduzione e capp. I-III (pp. 3-266); cap. V (pp. 335-422).
2. (A) E. Gentile, *Il culto del littorio. La sacralizzazione della politica nell'Italia fascista*, Laterza, Roma-Bari, 2003

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

e-mail:

francesco.bartolini@unimc.it

Storia del restauro e della conservazione

Prof.ssa Susanne Adina Meyer

corso di laurea: T36-0/06 **classe:** 13
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** L-ART/04
semestralità: I Semestre **anno:** - III

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

Il corso prevede una introduzione alle vicende della storia del restauro e della conservazione volto a fornire una conoscenza delle tappe fondamentali e delle principali figure che hanno svolto l'attività di restauratori in Italia dal XV secolo in poi.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Il corso sarà articolato in una breve introduzione di carattere generale sulle metodologie, la teoria e la terminologia del restauro con un rapido ragguaglio sulle specificità di intervento di restauro in base ai materiali e ai supporti nel campo della pittura, della scultura e dell'architettura. Seguirà una serie di lezioni sulla storia del restauro, dal Quattrocento alla Teoria del restauro di Cesare Brandi, attraverso l'analisi dei mutamenti verificatisi nelle scelte estetiche e tecniche, mettendone di volta in volta a fuoco le motivazioni teoriche.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Giuseppe Basile, *Che cos'è il restauro*, Editori Riuniti, Roma, 1989
2. (A) Alessandro Conti, *Vicende e cultura del restauro*, in *Storia dell'arte italiana*, Einaudi, Torino, 1981, vol. X, pp. 39-112
3. (A) Orietta Rossi Pinelli, *Chirurgia della memoria: scultura antica e restauri storici*, in *Memoria dell'antico nell'arte italiana*, a cura di S. Settis, Einaudi, Torino, 1986, vol. III, pp.183-250
4. (A) Cesare Brandi, *Teoria del restauro*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 3-47 (il concetto di restauro; la materia dell'opera d'arte; l'unità potenziale dell'opera d'arte; il tempo riguardo all'opera d'arte e al restauro: il restauro secondo l'istanza della storicità; il restauro secondo l'istanza estetica)
5. (A) Stella Casiello, *La cultura del restauro. Teorie e fondatori (3. ed.)*, Marsilio, Venezia, 2005, limitatamente alle pp.69-93 (Eugène Emmanuel Viollet-le-Duc); pp.117-140 (Ruskin fra architettura e restauro), pp.159-181 (Camillo Boito e la dialettica tra conservare e restaurare); pp. 339-355 (Cesare Brandi)

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Altri testi ad integrazione del programma d'esame saranno forniti durante il corso e messi a disposizione degli studenti in forma di dispensa.

orario di ricevimento:

giovedì dopo la lezione e su appuntamento

e-mail:

s.meyer@unimc.it

Storia della critica d'arte

Prof.ssa Susanne Adina Meyer

corso di laurea: M18-0/08 **classe:** LM-89
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** L-ART/04
semestralità: II Semestre **anno:** - II

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

Il corso intende affrontare i fondamenti e le metodologie della storia dell'arte dall'età dell'Illuminismo al secondo dopoguerra. Saranno fornite conoscenze sulle principali figure di storici dell'arte e correnti metodologiche di ambito italiano ed europeo.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Il corso affronterà la fondazione della storiografia artistica come disciplina storica a partire dalla metà del XVIII secolo fino alla metà del XX secolo, con particolare attenzione ad alcuni snodi storiografici: l'inserimento della storia dell'arte tra le discipline universitarie (con tempi e modalità diversi nei paesi europei) e il conseguente delinearci del profilo professionale dello storico dell'arte nelle sue plurime articolazioni; il confronto metodologico, da un lato con le riflessioni estetiche dell'idealismo e del romanticismo e dall'altro con i metodi del positivismo storiografico e scientifico; il ruolo della disciplina storico-artistica nella formulazione delle identità nazionali ottocentesche e nella definizione del patrimonio culturale; i nuovi paradigmi scientifici della Scuola di Vienna e le sue conseguenze metodologiche nella prima metà del XX secolo.

Durante le lezioni saranno lette e commentate pagine critiche esemplari degli storici trattati. Alla fine del corso sarà fornita una antologia di fonti e testi storiografici, utile per la preparazione dell'esame.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Udo Kultermann, *Storia della storia dell'arte*, Neri Pozza Editore, Vicenza, 1997
2. (C) Lionello Venturi, *Storia della critica d'arte*, Einaudi, Torino, 2000
3. (A) Gianni Carlo Sciolla, *La critica d'arte del Novecento*, Utet, Torino, 1995, in particolare i capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 12.

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il programma d'esame è da integrare con una antologia di testi che verrà fornita alla fine del corso.

orario di ricevimento:

giovedì dopo la lezioni e su appuntamento

e-mail:

s.meyer@unimc.it

Storia dell'arte medievale

Prof.ssa Maria Teresa Gigliozzi

corso di laurea: L01-0/08 **classe:** L-1
ore complessive: 60 **CFU:** 12 **SSD:** L-ART/01
semestralità: II Semestre **anno:** - II

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

Il corso intende fornire gli elementi fondamentali per una conoscenza dei maggiori temi della storia dell'arte medievale dal IV al XIV secolo, con un approfondimento sul fondamentale ruolo dei Cistercensi nell'architettura e nell'arte.

prerequisiti:

Si ritiene utile possedere una conoscenza, almeno per linee generali, della storia dell'arte greco-romana, della storia e della cultura italiana ed europea nel Medioevo.

programma del corso:

Il programma della parte generale del corso è articolato nel seguente modo:

- 1) Tardo Antico e Paleocristiano: passaggio dall'arte classica alle prime forme del nuovo linguaggio;
- 2) Alto Medioevo: la produzione artistica di età longobarda e carolingia;
- 3) Romanico: evoluzione dei sistemi architettonici e percorsi delle arti figurative;
- 4) Gotico: i cantieri delle cattedrali; sviluppo architettonico e urbanistico della città; innovazioni nella pittura e nella scultura.

Il programma della parte di corso dedicata all'approfondimento è così articolato:

- 1) metodo di realizzazione delle abbazie cistercensi e formazione dei cantieri-scuola;
- 2) sistema di progettazione cistercense e analisi delle opere (architettura, scultura, vetrate, miniatura);
- 3) influenza cistercense nell'arte italiana e rapporto con il Gotico;
- 5) l'operato dell'Ordine al servizio della committenza religiosa e laica.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) A.M. ROMANINI, *L'arte medievale in Italia*, Sansoni, Milano, 1996
2. (C) C. BERTELLI, G. BRIGANTI, A. GIULIANO, *Storia dell'arte italiana*, Electa, Milano, 2006, vol. II, pp. 66-97
3. (A) *Bernardo di Chiaravalle, santo*, in *Enciclopedia dell'Arte Medievale*, Treccani, Roma, 1992, vol. III
4. (A) *Cistercensi*, in *Enciclopedia dell'Arte Medievale*, Treccani, Roma, 1993, vol. IV

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Non vi è differenza di programma per i non frequentanti

orario di ricevimento:

inizio o fine della lezione, previo accordo con gli studenti interessati

e-mail:

mariateresagigliozi@unimc.it

Storia dell'arte moderna (I modulo)

Prof.ssa Francesca Coltrinari

corso di laurea: L01-0/08 **classe:** L-1
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** L-ART/02
semestralità: I semestre **anno:** - II

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

italiano

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

italiano

obiettivi formativi:

Fornire un quadro storico di base dei principali sviluppi dell'arte italiana ed Europea dal '400 al '700, offrendo allo stesso tempo gli strumenti di base per la lettura dei manufatti artistici ai più diversi livelli - materiale, formale, stilistico, tipologico, iconografico - con costante riferimento al contesto in cui l'opera viene prodotta e recepita.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Introduzione alla metodologia della storia dell'arte.

Lineamenti di storia dell'arte fra '400 e '700 con particolare riferimento ai seguenti argomenti:

- . Il gotico internazionale
- . Il '400 fiorentino: Brunelleschi, Donatello e Masaccio. La "scoperta" della prospettiva, dell'anatomia, dei sentimenti umani.
- . Il '400 nelle Fiandre.
- . La cultura delle corti: Urbino e Piero della Francesca, Mantova e Mantegna, Ferrara, Napoli e Milano.
- . La "maniera moderna": Leonardo, Michelangelo e Raffaello
- . La pittura a Venezia fra '400 e '500: Bellini, Antonello da Messina, Giorgione e Tiziano.
- . I grandi cantieri artistici nella Roma di Giulio II e Leone X
- . Il manierismo: definizioni ed esempi
- . La pittura della Controriforma
- . Il rinnovamento artistico a Roma alla fine del '500: Annibale Carracci e Caravaggio.
- . Il barocco: pittura, scultura e architettura
- . Il rococò in Francia e in Europa

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. L. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano, 1995, vol. 2°, tomi I-II
2. (A) M. BAXANDALL, *Pittura ed esperienze sociali nell'Italia del Quattrocento*, Einaudi, Torino, 1978
3. (A) M. e R. WITTKOWER, *Nati sotto Saturno. La figura dell'artista dall'Antichità alla*

Rivoluzione francese, Einaudi, Torino, 1963

4. (A) F. ZERI, *Rinascimento e pseudo rinascimento*, in *Storia dell'arte italiana. 5. Dal Medioevo al Quattrocento*, Einaudi, Torino, 1983, pp. 543-574

5. (A) C. GINZBURG- S. SETTIS, *Centro e periferia*, in G. PREVITALI (a cura di), *Storia dell'arte italiana. 1. Questioni e metodi*, Einaudi, Torino, 1979, pp. 283-352

6. (A) É. POMMIER, *L'invenzione dell'arte nell'Italia del Rinascimento*, Einaudi, Torino, 2007, parte I, pp. XVII-188

7. (A) F. HASKELL, *Mecenati e pittori. Studio sui rapporti tra arte e società italiana nell'età Barocca*, Sansoni, Firenze, 1966, parte I, Roma, pp. 25- 263

8. (A) F. ZERI, *Dietro l'immagine : conversazioni sull'arte di leggere l'arte*, Longanesi, Milano, 1987

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il modulo va preparato sul manuale indicato (P.L. De Vecchi - E. Cerchiari, "Arte nel tempo", Milano, Bompiani 1995, vol. 2°, tomi I-II) ai quali va aggiunto uno a scelta dei seguenti testi o gruppi di testi. N.B. I non frequentanti porteranno due dei seguenti testi a scelta.

1. M. BAXANDALL, *Pittura ed esperienze sociali nell'Italia del Quattrocento*, ed. italiana Torino, Einaudi, 1978

2. M. e R. WITTKOWER, *Nati sotto Saturno. La figura dell'artista dall'Antichità alla Rivoluzione francese*, Torino, Einaudi 1963

3. F. ZERI, *Rinascimento e pseudo rinascimento*, in *Storia dell'arte italiana. 5. Dal Medioevo al Quattrocento*, Torino, Einaudi 1983, pp. 543-574 + C. GINZBURG- S. SETTIS, *Centro e periferia*, in G. PREVITALI (a cura di), *Storia dell'arte italiana. I. Questioni e metodi*, Torino, Einaudi 1979, pp. 283-352

4. É. POMMIER, *L'invenzione dell'arte nell'Italia del Rinascimento*, ed. italiana Torino, Einaudi, 2007, parte I, pp. XVII- 188

5. F. HASKELL, *Mecenati e pittori. Studio sui rapporti tra arte e società italiana nell'età Barocca*, Firenze, Sansoni 1966, parte I, Roma, pp. 25- 263

6. F. Zeri, *Dietro l'immagine : conversazioni sull'arte di leggere l'arte*, Milano, Longanesi 1987

orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

e-mail:

francesca.coltrinari@unimc.it

Storia dell'arte moderna (II modulo)

Prof.ssa Francesca Coltrinari

corso di laurea: L01-0/08

classe: L-1

ore complessive: 30

CFU: 6

SSD: L-ART/02

semestralità: II semestre

anno: - II

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

nessuna

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

nessuna

obiettivi formativi:

Il corso prenderà in considerazione l'ambiente artistico della Roma dei papi dal 1420, anno del ritorno a Roma di papa Martino V dopo il periodo del grande scisma e il pontificato di Paolo III Farnese (1534-49), analizzando i maggiori cantieri artistici e le personalità attive per i pontefici e i cardinali, con l'obiettivo di far acquisire un metodo di studio di un contesto storico complesso e di fornire conoscenze approfondite relative a uno dei periodi più importanti dell'arte europea.

prerequisiti:

Conoscenza di base della storia dell'arte moderna.

programma del corso:

Corso monografico. Roma nel Rinascimento: l'arte alla corte dei papi (1420-1530ca)

Principali argomenti:

L'ideale della Renovatio urbis nella Roma da Martino V (1417-1431) a Paolo II (1464-71): umanisti e artisti alla corte dei papi.

La committenza di Sisto IV della Rovere (1471-1482): il ciclo quattrocentesco della cappella Sistina.

L'arte al tempo di papa Alessandro VI Borgia (1492-1503): i cicli di Pinturicchio in Vaticano

La Roma di Giulio II (1503-13) e Leone X (1513-21): Bramante e i grandi cantieri vaticani; Raffaello: dalle Stanze Vaticane agli arazzi della Sistina; Michelangelo dalla tomba di Giulio II alla volta Sistina

La Roma di Clemente VII (1532-34) prima e dopo il Sacco di Roma (1527).

Il Giudizio universale di Michelangelo: genesi dell'opera, significato e reazioni.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. Pinelli, *Introduzione*, in A. Pinelli (a cura di), *Roma del Rinascimento*, Laterza, Roma-Bari, 2001, pp. V- XL
2. (A) M. L. Gualandi, *"Roma resurgens". Fervore edilizio, trasformazioni urbanistiche e realizzazioni monumentali da Martino V a Paolo V Borghese*, in A. Pinelli (a cura di), *Roma del Rinascimento*, Laterza, Roma-Bari, 2001, 123-152
3. (A) V. Farinella, *Un percorso nella cultura artistica romana (1423-1622)*, in A. Pinelli (a cura di), *Roma del Rinascimento*, Laterza, Roma-Bari, 2001, 337-385
4. (A) J. Shearman, *Il mecenatismo di Giulio II e Leone X* in A. Esch - C. L. Frommel, *Arte, committenza ed economia a Roma e nelle corti del Rinascimento (1420-1530)*, *Atti del Convegno internazionale (Roma 24-27 ottobre 1990)*, Einaudi, Torino, 1995, pp. 213-242

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ulteriore bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

Le immagini relative al corso saranno messe a disposizione al termine delle lezioni.

orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

e-mail:

francesca.coltrinari@unimc.it

Storia e storiografia dell'arte contemporanea

Prof.ssa Michela Scolaro

corso di laurea: T36-0/06 **classe:** 13
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** L-ART/03
semestralità: I Semestre **anno:** - III

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

francese, inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

francese, inglese

obiettivi formativi:

Comprensione degli ambiti concettuali connessi ai termini: astrazione; figuratività; cultura visiva.

Acquisizione di conoscenze relative ai principali artisti impegnati in ricerche formali legate ai temi e ai modi dell'astrazione.

prerequisiti:

Corso di Storia dell'arte moderna.

Conoscenza almeno scolastica della storia dell'arte fino all'età contemporanea.

programma del corso:

L'elaborazione del concetto di astrazione e l'emergere dell'arte non-figurativa, nella pittura e nella scultura. Le diverse accezioni del termine, i maestri, le opere, la ricezione critica. Le evoluzioni e i significati dell'arte astratta.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Roque, *Che cos'è l'arte astratta?*, Donzelli, Roma, 2004
2. (A) W. Worringer, *Astrazione e empatia*, Einaudi, Torino, 1975
3. (C) M. Schapiro, *Natura dell'arte astratta*, Laterza, Bari, 2007, in G. Di Giacomo, C. Zambianchi, *Alle origini dell'opera d'arte contemporanea*, pp. 27-41
4. (A) N. Mirzoeff, *Introduzione alla cultura visuale*, Meltemi, Roma, 2005

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Altri testi e materiali aggiuntivi saranno indicati/forniti durante il corso e resi disponibili on-line alla pagina docente.

orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

I giorni e gli orari di ricevimento possono essere concordati direttamente per telefono o per email.

e-mail:

michela.scolaro@unimc.it

Storia e storiografia dell'arte moderna

Storia dell'arte moderna (I modulo)

Prof.ssa Francesca Coltrinari

corso di laurea: T36-0/06 **classe:** 13

ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** L-ART/02

semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Storia dell'arte moderna Storia dell'arte moderna (I modulo)
(**corso di laurea:** L01-0/08 **classe:** L-1)

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

italiano

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

italiano

obiettivi formativi:

Fornire un quadro storico di base dei principali sviluppi dell'arte italiana ed Europea dal '400 al '700, offrendo allo stesso tempo gli strumenti di base per la lettura dei manufatti artistici ai più diversi livelli - materiale, formale, stilistico, tipologico, iconografico - con costante riferimento al contesto in cui l'opera viene prodotta e recepita.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Introduzione alla metodologia della storia dell'arte.

Lineamenti di storia dell'arte fra '400 e '700 con particolare riferimento ai seguenti argomenti:

- . Il gotico internazionale
- . Il '400 fiorentino: Brunelleschi, Donatello e Masaccio. La "scoperta" della prospettiva, dell'anatomia, dei sentimenti umani.
- . Il '400 nelle Fiandre.

- . La cultura delle corti: Urbino e Piero della Francesca, Mantova e Mantegna, Ferrara, Napoli e Milano.
- . La "maniera moderna": Leonardo, Michelangelo e Raffaello
- . La pittura a Venezia fra '400 e '500: Bellini, Antonello da Messina, Giorgione e Tiziano.
- . I grandi cantieri artistici nella Roma di Giulio II e Leone X
- . Il manierismo: definizioni ed esempi
- . La pittura della Controriforma
- . Il rinnovamento artistico a Roma alla fine del '500: Annibale Carracci e Caravaggio.
- . Il barocco: pittura, scultura e architettura
- . Il rococò in Francia e in Europa

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. L. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano, 1995, vol. 2°, tomi I-II
2. (A) M. BAXANDALL, *Pittura ed esperienze sociali nell'Italia del Quattrocento*, Einaudi, Torino, 1978
3. (A) M. e R. WITTKOWER, *Nati sotto Saturno. La figura dell'artista dall'Antichità alla Rivoluzione francese*, Einaudi, Torino, 1963
4. (A) F. ZERI, *Rinascimento e pseudo rinascimento*, in *Storia dell'arte italiana. 5. Dal Medioevo al Quattrocento*, Einaudi, Torino, 1983, pp. 543-574
5. (A) C. GINZBURG- S. SETTIS, *Centro e periferia*, in G. PREVITALI (a cura di), *Storia dell'arte italiana. I. Questioni e metodi*, Einaudi, Torino, 1979, pp. 283-352
6. (A) É. POMMIER, *L'invenzione dell'arte nell'Italia del Rinascimento*, Einaudi, Torino, 2007, parte I, pp. XVII- 188
7. (A) F. HASKELL, *Mecenati e pittori. Studio sui rapporti tra arte e società italiana nell'età Barocca*, Sansoni, Firenze, 1966, parte I, Roma, pp. 25- 263
8. (A) F. ZERI, *Dietro l'immagine : conversazioni sull'arte di leggere l'arte*, Longanesi, Milano, 1987

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il modulo va preparato sul manuale indicato (P.L. De Vecchi - E. Cerchiari, "Arte nel tempo", Milano, Bompiani 1995, vol. 2°, tomi I-II) ai quali va aggiunto uno a scelta dei seguenti testi o gruppi di testi. N.B. I non frequentanti porteranno due dei seguenti testi a scelta.

1. M. BAXANDALL, *Pittura ed esperienze sociali nell'Italia del Quattrocento*, ed. italiana Torino, Einaudi, 1978
2. M. e R. WITTKOWER, *Nati sotto Saturno. La figura dell'artista dall'Antichità alla Rivoluzione francese*, Torino, Einaudi 1963
3. F. ZERI, *Rinascimento e pseudo rinascimento*, in *Storia dell'arte italiana. 5. Dal Medioevo al Quattrocento*, Torino, Einaudi 1983, pp. 543-574 + C. GINZBURG- S. SETTIS, *Centro e periferia*, in G. PREVITALI (a cura di), *Storia dell'arte italiana. I. Questioni e metodi*, Torino, Einaudi 1979, pp. 283-352
4. É. POMMIER, *L'invenzione dell'arte nell'Italia del Rinascimento*, ed. italiana Torino, Einaudi, 2007, parte I, pp. XVII- 188
5. F. HASKELL, *Mecenati e pittori. Studio sui rapporti tra arte e società italiana nell'età Barocca*, Firenze, Sansoni 1966, parte I, Roma, pp. 25- 263
6. F. Zeri, *Dietro l'immagine : conversazioni sull'arte di leggere l'arte*, Milano, Longanesi 1987

orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

e-mail:

francesca.coltrinari@unimc.it

Storia medievale

Prof. Francesco Pirani

corso di laurea: L01-0/08 **classe:** L-1
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** M-STO/01
semestralità: I Semestre **anno:** - I

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

Il corso si pone l'obiettivo di orientare gli studenti a:

- riconoscere gli aspetti qualificanti il medioevo europeo;
- tematizzare i più rilevanti nodi storici;
- cogliere continuità e fratture nello svolgimento dei processi storici;
- comprendere la specificità delle fonti medievali;
- conoscere i principali strumenti di metodologia della ricerca storica;
- acquisire una sufficiente padronanza del linguaggio scientifico.

prerequisiti:

- conoscenza dei quadri essenziali della storia generale, acquisita durante la formazione culturale della scuola secondaria superiore;
- è auspicabile la conoscenza della lingua latina, pur non costituendo un prerequisito essenziale al corso.

programma del corso:

Il corso si articola in tre parti complementari:

I. Introduzione allo studio della storia medievale.

Sezione propedeutica, mirata ad una riflessione critica sul concetto di medioevo e sulle fonti storiche, con particolare riguardo alle tipologie e forme della scrittura. La lezione sulla documentazione medievale si svolgerà presso l'Archivio di Stato di Fermo.

II. Il millennio medievale (V-XV secolo).

Sezione centrale, rivolta all'esame dei temi più rilevanti per la storia dell'Europa medievale.

Gli argomenti saranno sorretti dalla lettura critica di fonti esemplari fornite (in traduzione italiana) agli studenti.

III. Cristiani in armi: dalla 'guerra giusta' alla 'guerra santa'.
Sezione conclusiva, finalizzata ad un breve approfondimento monografico sugli atteggiamenti della cristianità nei confronti della teoria e della prassi della guerra durante i secoli centrali del medioevo, in particolare sull'idea di crociata.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Montanari Massimo, *Storia medievale*, Laterza, Roma-Bari, 2006
2. (C) Senatore Francesco, *Medioevo: istruzioni per l'uso*, Bruno mondadori, Milano, 2008
3. (A) Barbero Alessandro, *Benedette guerre. Crociate e jihad*, Laterza, Roma-Bari, 2009

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Le fonti storiche esaminate a lezione sono antologizzate nella pagina web istituzionale dedicata al corso di Storia medievale e sono liberamente consultabili e scaricabili in:

<http://docenti.unimc.it/docenti/francesco-pirani/2009/storia-medievale-2009-3>

Gli alunni **non frequentanti** sono tenuti ad adottare obbligatoriamente il testo di Senatore indicato come "consigliato" per i frequentanti.

orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

e-mail:

francesco.pirani@unimc.it

Storia moderna

Prof.ssa Elisabetta Patrizi

corso di laurea: T36-0/06 **classe:** 13
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** M-STO/02
semestralità: n/i **anno:** -III

Per Mutuazione da Storia moderna (corso di laurea: L01-0/08 classe: L-1)

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

Il corso presenta una parte istituzionale e una parte monografica. La parte istituzione si propone di guidare lo studente attraverso i principali nodi tematici che caratterizzano il mondo dell'età moderna. La parte monografia è dedicata alla storia delle Università in Italia e riserva una specifica attenzione alle Università di Fermo e di Macerata.

prerequisiti:

Si richiede una buona preparazione di base nelle discipline storiche.

programma del corso:

Parte istituzionale

- Introduzione allo studio dell'età moderna
- Periodizzazione
- Storia e storiografia della storia moderna
- Metodologia e pratica della ricerca storica
- I principali quadri dell'Età moderna: introduzione
- Lo spazio economico,
- Le scoperte geografiche
- Lo Stato moderno
- La società europea
- Il versante culturale
- La questione religiosa

Parte monografica

- Forme e modelli di università tra medioevo ed età moderna
- I maestri: posizione sociale, carriera e metodi di insegnamento
- Gli studenti e la vita studentesca
- L'Università di Macerata dalle origini al periodo post-unitario
- La prima donna laureata a Macerata: Iriade Tartarini
- Lo Studio di Fermo dalla fondazione al declino
- Un confronto diretto con la storia dell'Università di Fermo: visita all'Archivio di Stato di Fermo e alla Biblioteca Civica R. Spezioli di Fermo

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R. AGO, V. VIDOTTO, *Storia moderna*, Laterza, Bari-Roma, 2004
2. (A) P. PRODI, *Introduzione allo studio della storia moderna*, il Mulino, Bologna, 1999
3. (A) G.B. BRIZZI, J. VERGER, *L'università in Europa dall'Umanesimo ai Lumi*, Silvana editoriale, Milano, 2002
4. (C) A. SPAGNOLETTI, *Il mondo moderno*, il Mulino, Bologna, 2005
5. (C) G. P. Brizzi, P. Del Negro, A. Romano, *Storia delle università in Italia, 3 voll.*, Messina, Sicania, 2007

altre risorse / materiali aggiuntivi:

MATERIALI DI STUDIO PER STUDENTI FREQUENTANTI (PROGRAMMA DA 6 CFU)

Il testo di riferimento per la parte istituzionale è: R. AGO, V. VIDOTTO, *Storia moderna*, Bari-Roma, Laterza, 2004. Per la parte monografica verranno forniti i materiali durante le lezioni

TESTI PER GLI STUDENTI NON FREQUENATI (PROGRAMMA DA 6 CFU):

- P. PRODI, *Introduzione allo studio della storia moderna*, Bologna, il Mulino, 1999

- R. AGO, V. VIDOTTO, *Storia moderna*, Bari-Roma, Laterza, 2004
- G.B. BRIZZI, J. VERGER, *L'università in Europa dall'Umanesimo ai Lumi*, Milano, Silvana editoriale, 2002

orario di ricevimento:

Al termine delle lezioni

e-mail:

e.patrizi@unimc.it

Storia moderna

Prof.ssa Elisabetta Patrizi

corso di laurea: L01-0/08 **classe:** L-1
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** M-STO/02
semestralità: II Semestre **anno:** - II

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

Il corso presenta una parte istituzionale e una parte monografica. La parte istituzione si propone di guidare lo studente attraverso i principali nodi tematici che caratterizzano il mondo dell'età moderna. La parte monografia è dedicata alla storia delle Università in Italia e riserva una specifica attenzione alle Università di Fermo e di Macerata.

prerequisiti:

Si richiede una buona preparazione di base nelle discipline storiche.

programma del corso:

Parte istituzionale

- Introduzione allo studio dell'età moderna
- Periodizzazione
- Storia e storiografia della storia moderna
- Metodologia e pratica della ricerca storica
- I principali quadri dell'Età moderna: introduzione
- Lo spazio economico,

- Le scoperte geografiche
- Lo Stato moderno
- La società europea
- Il versante culturale
- La questione religiosa

Parte monografica

- Forme e modelli di università tra medioevo ed età moderna
- I maestri: posizione sociale, carriera e metodi di insegnamento
- Gli studenti e la vita studentesca
- L'Università di Macerata dalle origini al periodo post-unitario
- La prima donna laureata a Macerata: Iriade Tartarini
- Lo Studio di Fermo dalla fondazione al declino
- Un confronto diretto con la storia dell'Università di Fermo: visita all'Archivio di Stato di Fermo e alla Biblioteca Civica R. Spezioli di Fermo

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R. AGO, V. VIDOTTO, *Storia moderna*, Laterza, Bari-Roma, 2004
2. (A) P. PRODI, *Introduzione allo studio della storia moderna*, il Mulino, Bologna, 1999
3. (A) G.B. BRIZZI, J. VERGER, *L'università in Europa dall'Umanesimo ai Lumi*, Silvana editoriale, Milano, 2002
4. (C) A. SPAGNOLETTI, *Il mondo moderno*, il Mulino, Bologna, 2005
5. (C) G. P. Brizzi, P. Del Negro, A. Romano, *Storia delle università in Italia, 3 voll.*, Messina, Sicania, 2007

altre risorse / materiali aggiuntivi:

MATERIALI DI STUDIO PER STUDENTI FREQUENTANTI (PROGRAMMA DA 6 CFU)

Il testo di riferimento per la parte istituzionale è: R. AGO, V. VIDOTTO, *Storia moderna*, Bari-Roma, Laterza, 2004. Per la parte monografica verranno forniti i materiali durante le lezioni

TESTI PER GLI STUDENTI NON FREQUENTATI (PROGRAMMA DA 6 CFU):

- P. PRODI, *Introduzione allo studio della storia moderna*, Bologna, il Mulino, 1999
- R. AGO, V. VIDOTTO, *Storia moderna*, Bari-Roma, Laterza, 2004
- G.B. BRIZZI, J. VERGER, *L'università in Europa dall'Umanesimo ai Lumi*, Milano, Silvana editoriale, 2002

orario di ricevimento:

Al termine delle lezioni

e-mail:

e.patrizi@unimc.it

Storia romana

Prof.ssa Ilenia Achilli

corso di laurea: L01-0/08

classe: L-1

ore complessive: 30

CFU: 6

SSD: L-ANT/03

semestralità: I Semestre

anno: - I

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese e Tedesco

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese e Tedesco

obiettivi formativi:

Acquisizione degli strumenti di base della disciplina (fonti e bibliografia). Conoscenza delle dinamiche politiche e degli aspetti socio-economici caratterizzanti lo sviluppo storico della civiltà romana nell'arco cronologico di pertinenza.

Inquadramento delle testimonianze archeologiche più notevoli dell'età adrianea nel contesto storico.

prerequisiti:

Non è richiesto alcun prerequisito, neppure in relazione alla conoscenza delle lingue classiche: i testi antichi, forniti in originale, verranno comunque esaminati in traduzione.

programma del corso:

Il corso è articolato in due parti. La prima, con finalità propedeutica, intende illustrare gli strumenti fondamentali della disciplina e fornire linee di metodo inerenti all'uso dei diversi tipi di fonti disponibili all'indagine (letterarie, epigrafiche, papirologiche, archeologiche, numismatiche), con particolare riguardo alla storiografia antica su Roma. La seconda parte è dedicata all'esame dei momenti focali del processo storico dalle origini fino alla caduta dell'impero romano d'Occidente: nell'ambito di questa parte generale verrà proposto un approfondimento sull'età di Adriano, in merito a tematiche di grande interesse fra la testimonianza della "Vita" nella "Historia Augusta" e l'archeologia.

Il programma d'esame da 6 CFU per frequentanti prevede la conoscenza dei contenuti delle lezioni e di un manuale a scelta fra i due indicati in bibliografia (A).

I non frequentanti aggiungeranno allo studio del manuale (A) la bibliografia integrativa (C).

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Clemente, *Guida alla storia romana*, Oscar Saggi Mondadori, Milano, 2008
2. (A) M. Pani - E. Todisco, *Storia romana. Dalle origini alla tarda antichità*, Carocci, Roma, 2008
3. (C) L. Cracco Ruggini, *Storia antica. Come leggere le fonti*, Il Mulino, Bologna, 1996, II, III, V, VI, VII
4. (C) S. Mazarino, *L'impero romano*, Laterza, Roma-Bari, 1973, Vol. 1, parte III, pp. 302-34

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite agli studenti durante le lezioni.

Le fonti esaminate verranno raccolte in un dossier messo a disposizione in facoltà.

Al termine del corso, in relazione all'approfondimento sull'età di Adriano, si utilizzeranno audiovisivi realizzati dal "British Museum", nonché immagini tratte dal volume T. Oppen

(ed.), "Hadrian. Empire and Conflict", British Museum Press, London 2008, catalogo della mostra tenuta nella "Reading Room" dal 24 luglio al 26 ottobre 2008.

Programma da 6 CFU per frequentanti:

- Contenuti delle lezioni;
- Manuale a scelta fra i due indicati (A).

Programma da 6 CFU per non frequentanti:

- Manuale a scelta fra i due indicati (A);
- Bibliografia aggiuntiva (C).

orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

e-mail:

ilenia.achilli@unimc.it

Tecniche artistiche (seminario)

Prof.ssa Michela Scolaro

corso di laurea: T36-0/06 **classe:** 13
ore complessive: 21 **CFU:** 3 **SSD:** L-ART/04
semestralità: II Semestre **anno:** - III

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale
Verifica intermedia

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

francese, inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

francese, inglese

obiettivi formativi:

Comprensione delle caratteristiche materiali, tecniche ed esecutive dell'arte contemporanea.
Storia delle evoluzioni creative e formali del XX secolo.

prerequisiti:

Conoscenza almeno scolastica della storia dell'arte in generale e, in particolare, dei secoli XIX e XX .

programma del corso:

Le prime trasformazioni.
Le ricerche delle avanguardie.
le sperimentazioni della seconda metà del Novecento.
Materiali e tecniche innovative.

L'opera dilagante.
Oltre l'opera.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Silvia Bordini, *Arte contemporanea e tecniche*, Carocci, Roma, 2007
2. (A) Marina Pugliese, *Tecnica mista*, Bruno Mondadori, Milano, 2006

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Altri testi e materiali aggiuntivi saranno indicati/forniti durante il corso e resi disponibili on-line alla pagina docente.

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a concordare il programma e a integrare le letture con la redazione di una tesina da presentare almeno dieci giorni prima dell'appello.

orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

I giorni e gli orari di ricevimento possono essere concordati direttamente per telefono o per email.

e-mail:

michela.scolaro@unimc.it

Teoria e storia della conservazione dei beni culturali

Prof.ssa Silvia Cecchini

corso di laurea: M18-0/08 **classe:** LM-89
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** L-ART/04
semestralità: II Semestre **anno:** - I

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

Il corso intende fornire strumenti di analisi delle problematiche critiche, teoriche, metodologiche e tecniche della storia del restauro nei secoli XIX e XX. Saranno fornite conoscenze sulle principali figure di restauratori, di critici, sulla storia delle istituzioni più significative per la cultura del restauro e della conservazione in Italia, e strumenti di analisi e contestualizzazione degli interventi di restauro attraverso l'uso delle fonti e dell'osservazione diretta.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Il corso sarà introdotto da un'analisi critica di fattori generali influenti sull'attuale cultura del restauro con riferimenti all'arte contemporanea, alla museologia e all'uso del virtuale, cui seguirà lo studio della storia conservativa di alcune opere di recente ri-restaurate. Verranno poi affrontati aspetti terminologici connessi all'attuale cultura del restauro, della manutenzione e della conservazione. Il percorso storico prenderà avvio quindi da brevi cenni ai mutamenti nel concetto di restauro anteriori al XIX secolo, con riferimenti al dibattito teorico tra fine Settecento e inizio Ottocento, per concentrarsi poi sui seguenti argomenti: concetti di restauro e manutenzione in una prospettiva storica; la nozione di contesto attraverso le fonti (dal XVI al XX secolo); confronto tra restauro integrativo e non nella prima metà dell'Ottocento; i manuali per il restauro pittorico (Ulisse Forni, Giovanni Secco Suardo); l'avvio della riflessione sulla conservazione dei monumenti nell'Italia post-unitaria (Camillo Boito, Giovan Battista Cavalcaselle, Giuseppe Fiorelli, Adolfo Venturi, Corrado Ricci e i restauratori ad essi collegati); il dibattito sul restauro architettonico nella seconda metà dell'Ottocento (John Ruskin, Camillo Boito, Viollet Le Duc, Alois Riegl); prime leggi nazionali e circolari normative relative al restauro; il restauro e la cultura dell'autenticità; il confronto tra restauro pubblico e privato; la nascita della riflessione di Cesare Brandi sul restauro, le radici e i significati della Teoria del restauro; l'Istituto Centrale del Restauro; La Commissione Franceschini e la "nuova conservazione"; il "restauro preventivo"; Giovanni Urbani, la conservazione programmata, la manutenzione ordinaria e l'orizzonte culturale di riferimento; le Carte del restauro, con particolare attenzione a: Carta di Venezia (1964), Carta italiana del restauro (1972).

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Alessandro Conti, *Vicende e cultura del restauro*, in *Storia dell'arte*, Einaudi, Torino, 1981, pp. 57-112
2. (A) Orietta Rossi Pinelli, *Cultura del frammento e orientamenti nel restauro del XIX secolo*, in *Giovanni Secco Suardo. La cultura del restauro tra tutela e conservazione dell'opera d'arte, Convegno internazionale di studi, Bergamo 9-11 marzo 1995*, in *Bollettino d'Arte*, n.98, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma, 1996, pp. 11-20
3. (A) Stella Casiello, a cura di, *La cultura del restauro: teorie e fondatori*, Marsilio, Venezia, 1996, pp. 73-97 (Eugène Emmanuel Viollet-Le-Duc); pp. 121-143 (Ruskin tra architettura e restauro); pp. 145-164 (Camillo Boito e la dialettica tra conservare e restaurare); pp. 221-233 (Riegl)
4. (A) Valter Curzi, *Giovan Battista Cavalcaselle funzionario dell'amministrazione delle belle arti e la questione del restauro*, in *Bollettino d'Arte*, nn. 96-97, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma, 1996, pp. 189-198
5. (A) Cesare Brandi, *Teoria del restauro*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 3-61 (Il concetto di restauro; la materia dell'opera d'arte; l'unità potenziale dell'opera d'arte; il tempo riguardo all'opera d'arte e al restauro: il restauro secondo l'istanza della storicità; il restauro secondo l'istanza estetica; il restauro pre
6. (A) Michele Cordaro, *Introduzione*, in *C. Brandi, Il restauro. Teoria e pratica*, a cura di Michele Cordaro, Editori Riuniti, Roma, 1994, pp. XI-XXXVII
7. (A) Massimo Montella, *Il capitale culturale*, Eum, Macerata, 2009, pp. 27-90
8. (A) Silvia Cecchini, *Corrado Ricci e il restauro tra testo, immagine e materia*, in «*La teoria del restauro nel Novecento da Riegl a Brandi*», *Atti del Convegno Internazionale di Studi, Viterbo, 12-15 novembre 2003*, Nardini, Firenze, 2005, pp. 81-94

9. (C) Bruno Zanardi, *Introduzione. Le attività di tutela dopo il 1963*, in Bruno Zanardi, *Conservazione, restauro e tutela. 24 dialoghi*, Skira, Milano, 1999, pp. 9-52

10. (A) Maria Ida Catalano, *Brandi e il restauro. Percorsi del pensiero*, Nardini, Firenze, 1998, pp. 9-61

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dispense verranno fornite in facoltà a conclusione del corso

Gli studenti non frequentanti e quelli che non hanno già sostenuto l'esame di storia del restauro nella laurea triennale dovranno concordare il programma.

orario di ricevimento:

si consulti la scheda docente

e-mail:

silvia.cecchini@unimc.it